

COMUNICATO STAMPA DEL 14 SETTEMBRE 2026

FIND 44: A Cagliari si danza sul confine

**Dal 19 settembre al 31 ottobre il capoluogo sardo si trasforma in una grande scena diffusa tra grandi nomi internazionali e nazionali, prime assolute, performance in teatri, strade e nelle vetrine dei negozi
Sguardo anche sulla giovane danza d'autore**

Dal **19 settembre** al **31 ottobre** Cagliari si trasforma in una fucina della danza internazionale con la quarantatreesima edizione di **Find- Festival internazionale nuova danza**.

Organizzato da **Maya Inc**, con la direzione artistica di **Cristiana Camba**, **Find** si fregia del riconoscimento **EFFe Label**, il sigillo di qualità europeo per i festival artistici di spicco che si distinguono per il loro impegno nel campo delle arti, il coinvolgimento della comunità e l'apertura internazionale. Il tema scelto per quest'anno è **"Soglie: ogni corpo è una frontiera; ogni danza, un passaggio"**: attraverso il linguaggio della danza contemporanea il corpo incontra l'altro, mettendo in discussione i propri confini e sperimentando nuove possibilità di esistenza. Spiega **Cristiana Camba**: "Questa edizione del Find non propone un percorso tematico né una lettura univoca del presente. Disegna piuttosto una geografia di attraversamenti, in cui ogni spettacolo invita a sostare nel momento esatto in cui qualcosa cambia: un corpo, una comunità, un'immagine, un paesaggio, una memoria".

In questo contesto anche la città diventa parte attiva con spettacoli che coinvolgono diversi luoghi di Cagliari — dal **Bastione Saint Remy** a **Sa Manifattura**, dal **Teatro Carmen Melis** al **Teatro Adriano** sino al **Giardino sotto le Mura**, i **bus del CTM**, le **strade** e

le **vetrine** dei negozi del centro storico — e si estendono inoltre al **Parco Parodi di Quartu Sant'Elena**.

GLI OSPITI INTERNAZIONALI. **Find 44** richiamerà in città artisti e compagnie provenienti dall'Italia e dall'estero, confermando la vocazione internazionale del festival e il suo ruolo di piattaforma per la ricerca e la produzione contemporanea. Tra gli ospiti internazionali figurano il **CCN Du Havre Normandie – Le Phare** che il **3 ottobre** porta **YĖS**, una coreografia di **Fouad Boussouf** dove i due interpreti uniscono virtuosismo tecnico, recitazione e musicalità. La compagnia **Dernière Minute / Pierre Rigal**, con la prima nazionale (**24 ottobre**) di **Bataille**, un confronto tra due attori fisici. **Marco Da Silva Ferreira / Oases – CCN de Caen en Normandie** con **Fantasie Minor** (**16 ottobre**), una coreografia in cui peso dei corpi, della musica, dei codici, classici o hip hop, viene alleggerito per offrire inedite variazioni. La spagnola **Eyas Dance Project** (**19 settembre**) con **Oru & Krey**, un viaggio nell'ignoto, che invita il pubblico a sperimentare il mondo attraverso lo sguardo di due creature intergalattiche. Arriva dalla Slovenia, invece, **Fabla Collective**.

LE PRODUZIONI ITALIANE. Il programma italiano coinvolge realtà affermate e giovani autori: tra gli altri **Virgilio Sieni**, compagnia pluripremiata (Premio Ubu 2000, 2003, 2011 e Premio Lo Straniero 2011) che il **7 ottobre** porta sul palco **Ma a che serve la luce? / Le Ceneri di Gramsci**, dal poemetto **Le ceneri di Gramsci** (1954) di **Pier Paolo Pasolini**. La compagnia emiliana **Dewey Dell** (**25 settembre**), con **Le Sacre du Printemps**, migliore spettacolo di danza al Premio Danza&danza 2023 e nomination per i migliori costumi ai premi UBU 2024. Sono in arrivo anche **DanceHauspiù CNPD**, dal 2018 quarto Centro Nazionale di Produzione per la Danza in Italia, **ResExtensa Dance Company**, Nastro d'Argento speciale per il documentario **Grido** per un Nuovo Rinascimento, la milanese **Lost Movement**, le cui opere sono state presentate in **Italia, Europa e Africa**.

Nel parterre di artisti e compagnie nutrita è la presenza della Sardegna con il **Balletto di Sardegna / CRID** che in questa edizione di **Find** presenterà in prima assoluta le nuove produzioni **Crash test** (**3 ottobre**) e **Biography of a life I never lived** (**2 ottobre**). Spettacoli e musica anche con **Amorphe**, **Il Crogiuolo** e **L'Effimero Meraviglioso**.

GIORNATA INAUGURALE. L'inaugurazione **sabato 19 settembre** al Bastione Saint Remy è affidata a **Fabla Collective** con *Do birds dream of flying?* e a **Eyas Dance Project** con *Oru & Kreya*, in una serata che apre il Festival nel segno dell'incontro tra linguaggi e provenienze differenti. **PERFORMANCE SUI BUS E NEI NEGOZI.** Sono nuove produzioni del **Balletto di Sardegna** anche gli spettacoli proposti nelle sezioni **Dancelines (23, 24, 25 e 26 settembre)**, brevi performance danzate a bordo degli autobus, e **Showindows (28,29, 30 settembre e 1 ottobre)**, una performance inedita in simultanea che vede i danzatori danzare dietro le vetrine, tra manichini e abiti.

BREAKING 8 In occasione delle serate di spettacolo al **Bastione Saint Remy** saranno proiettate le opere di videodanza selezionate per l'edizione **FIND 2026**, tra cui *HÀ-BI-TUS* di **Alessandra Ruggeri**, in un percorso che mette in dialogo danza, immagini e spazio urbano. A **Sa Manifattura** il **31 ottobre** sarà presentato **Inner 2.0** di **Ivonne Bello**, un progetto che unisce videodanza e performance live, realizzato in collaborazione con il **Parco Museo Genna Maria di Villanovaforru**. L'opera è stata selezionata all'**International Moving Film Festival 2025** e al **Parma International Music Film Festival 2025**.

RESIDENZE ARTISTICHE. Accanto alla programmazione degli spettacoli, **FIND 44** promuove le nuove generazioni di coreografi attraverso residenze artistiche e progetti di alta formazione. La sezione **FINDER**, realizzata in partnership con l'**Accademia Nazionale di Danza** e l'**Accademia Susanna Beltrami**, opera insieme ai programmi **Residance XL** e **IndipenDanse**, dedicati alla ricerca degli autori indipendenti. A questi si aggiunge la **Serata Explo**, vetrina riservata ai migliori talenti selezionati dalla Vetrina della Giovane Danza d'Autore.

SOLOS. Inserti musicali dal vivo pensati per il **Teatro Carmen Melis**, da realizzare in apertura o in chiusura degli spettacoli in programma il **25 settembre e il 3, 7, 10 e 17 ottobre**. Il progetto coinvolge tre musicisti di particolare esperienza e sensibilità artistica: il **polistrumentista Marco Caredda**, il **violinista Sergio Titus Tifu** e il **pianista Angelo Valdes**.

PRELUDI. Brevi interventi di danza e musica dal vivo pensati come momenti di apertura o di chiusura degli spettacoli in programma il **2, 9, 23, 24, 30 ottobre**, affidati ai danzatori **Martina Spiga** e **Luca Mameli**, accompagnati dal vivo da un ensemble di tre archi composto da **Paola Lilliu, Viola Tamburini** e **Sara Veroni**.

MASTERCLASS e LABORATORI. Negli spazi della Scuola di danza "**Assunta Pittaluga**", professionisti, studenti e semplici appassionati possono approfittare di momenti di incontro e condivisione con gli artisti del festival, fatti non solo di lezioni. Un motivo in più per partecipare è che il costo delle masterclass è compreso in quello del biglietto per lo spettacolo.

PER I PIÙ PICCOLI. In cartellone c'è anche la sezione **FIND Ragazzi**, dedicata al pubblico dei più piccoli, delle famiglie e delle scuole, che schiera in cartellone titoli quali *L'Arte di Volare* di **Artemis Danza**, *Diario di un triceratopo* de **Il Crogiuolo**, *Amici Interstellari* de **L'Effimero Meraviglioso**, *La Fabbrica di Cioccolato* di **Movimentoinactor CON.COR.DA** e *Perseo e Medusa* e *Bianca e Rossa* (a **Quartu S.E.**) del **Balletto di Sardegna**.

Find 44 è realizzato con il sostegno di **MIC, Regione Autonoma della Sardegna** (assessorati della **Cultura** e del **Turismo**), **Comune di Cagliari**, **Comune di Quartu Sant'Elena**, **Fondazione di Sardegna**.

INFO

Prenotazioni e costi biglietti FIND 44: festivalnuovadanza@gmail.com – 070/4671139 (lu-ven h 9-13)

342/7838614 solo messaggi Whatsapp

www.findfestival.org | [Facebook](https://www.facebook.com/findfestival) | [instagram](https://www.instagram.com/findfestival)

Ufficio Stampa

Dafne Turillazzi | +39 347 765 3028 dafneturillazzi@gmail.com

Sabrina Zedda | +39 338 1070981 sabrinazedda5@gmail.com

FIND 44 - Festival Internazionale Nuova Danza

Dal 19 settembre al 31 ottobre

CAGLIARI

Teatro Carmen Melis | Bastione Saint Remy | Teatro Adriano | Giardino Sotto le Mura | Sa Manifattura
Bus CTM | Negozi Centro Storico

QUARTU SANT'ELENA

Parco A. Parodi

FIND 44 – Soglie: ogni corpo è una frontiera, ogni danza, un passaggio.

La soglia è il luogo in cui qualcosa cambia. È uno spazio di attraversamento, instabile e generativo, dove il corpo incontra l'altro, mette in discussione i propri confini e sperimenta nuove possibilità di esistenza. È il momento in cui un'identità si trasforma, una relazione prende forma, un gesto modifica lo spazio che attraversa.

Il programma non è costruito per affinità estetiche, ma per tensioni. Ogni opera si muove lungo un confine: tra individuo e comunità, umano e artificiale, memoria e futuro, realtà e immaginazione, rito e contemporaneità, intimità e spazio pubblico. Il corpo non rappresenta il mondo: lo attraversa, lo mette in crisi e prova a reinventarlo.

In molti lavori la soglia assume la forma del rito. Non come recupero nostalgico di pratiche antiche, ma come dispositivo capace di ricostruire presenza e relazione nel presente. Altri interrogano invece il rapporto tra corpo e tecnologia, esplorando il modo in cui immagini, algoritmi e ambienti digitali trasformano la percezione, l'identità e l'esperienza. Altri ancora attraversano la memoria, il conflitto, la vulnerabilità o la possibilità di immaginare mondi diversi, senza offrire risposte univoche, ma aprendo spazi di esperienza condivisa.

Anche la città diventa parte della drammaturgia del festival. La danza esce dal teatro e abita strade, piazze, vetrine e luoghi di passaggio, trasformando lo spazio urbano in uno spazio performativo. Il confine tra scena e vita quotidiana si assottiglia; quello tra performer e spettatore si fa più permeabile. Il movimento diventa un modo di abitare il reale e di costruire nuove forme di relazione.

Per questo FIND non propone un percorso tematico né una lettura univoca del presente. Disegna piuttosto una geografia di attraversamenti, in cui ogni spettacolo invita a sostare nel momento esatto in cui qualcosa cambia: un corpo, una comunità, un'immagine, un paesaggio, una memoria.

Il FIND 44 invita a condividere un'esperienza, a fermarsi, osservare, attraversare. Perché è sulla soglia che il corpo smette di rappresentare il mondo e inizia a immaginarne uno nuovo.

FIND 44 - Festival Internazionale Nuova Danza

Dal 19 settembre al 31 ottobre

CAGLIARI

Bastione Saint Remy | Teatro Carmen Melis | Teatro Adriano | Giardino Sotto le Mura
Bus CTM | Negozi Centro Storico

QUARTU SANT'ELENA

Parco A. Parodi

Ospiti

Accademia Nazionale di Danza (Lazio)
Accademia Susanna Beltrami (Lombardia)
Alessandro Olla (Sardegna)
Amorphe (Sardegna)
Anna Basti /Chiasma (Lazio)
Balletto di Sardegna / CRID Sardegna (Sardegna)
DanceHausPiù CNPD (Lombardia)
Davide Tagliavini / Artemis Danza (Emilia Romagna)
Dernière Minute / Pierre Rigal (Francia)
Dewey Dell (Emilia Romagna)
Eyas Dance Project (Spagna)
Fabla Collective (Slovenia)
Francesca Santamaria (Piemonte)
Francesco Marilungo / Körper (Campania)
Gruppo e-Motion (Abruzzo)
Il Crogiuolo (Sardegna)
Laura Beschi/Alessio Scandale (Germania)
Laura Gazzani /B-Ped (Abruzzo)
Le Phare CCN Du Havre Normandie (Francia)
L'Effimero Meraviglioso (Sardegna)
Lost Movement (Lombardia)
Marco Da Silva Ferreira /Oases – CCN de Caen en Normandie (Francia)
MM Contemporary Dance Company (Emilia Romagna)
Movimentoinactor CO.COR.DA (Toscana)
CZD2 - Compagniazappalàdanza2 / Claudio Scalia (Sicilia)
Pablo Ezequiel Rizzo | Voluptas (Lombardia)
ResExtensa Dance Company (Puglia)
Riccardo De Simone (Emilia Romagna)
Točnadanza (Veneto)
Virgilio Sieni (Toscana)

Sezioni ed eventi collaterali:

- **Solos**, in collaborazione con Amorphe, e **Preludi**
- **Danza Urbana XL** la danza nel cuore della città con gli appuntamenti in collaborazione col Network Anticorpi XL, di cui il Find è partner.
- **Serata Explo**: coreografie selezionate alla Vetrina della Giovane Danza d'Autore del Network Anticorpi XL.
- **FINDER** programma di residenza artistica. In collaborazione con l'Accademia Nazionale di Danza e con l'Accademia Susanna Beltrami
- **Residenza e Serata IndipenDance**, progetto di sostegno ad artisti indipendenti
- **Residence XL**, programma di residenza artistica in collaborazione col Network Anticorpi XL.
- **Find Ragazzi** la sezione dedicata ai giovanissimi: spettacoli per il pubblico dei bambini e delle famiglie e delle scuole.
- **Breaking8** – proiezione di opere di videodanza, danza in video, screendance. Laboratori ed eventi di videodanza e danza in video.
- **Master Class** offerte dalle compagnie, gratuite per gli abbonati e per chi acquista il biglietto per lo spettacolo.

PROGRAMMA

Sab 19 settembre dalle h 19 | Bastione Saint Remy

Fabla Collective (Slovenia) | **Do birds dream of flying?**

Eyas Dance Project (Spagna) | **Oru & Kreya**

23-24-25-26 settembre

Linee Autobus CTM

Balletto di Sardegna | **Dancelines 2026 "After 6 pm" - PRIMA ASSOLUTA**

Gio 24 settembre h 19 | Bastione Saint Remy

Anna Basti /Chiasma (Lazio) | **Le classique c'est chic!**

Ven 25 settembre h 21 | Teatro Carmen Melis

Dewey Dell (Emilia Romagna) | **Le Sacre du Printemps**

Sab 26 settembre dalle h 19 | Bastione Saint Remy

Laura Beschi/Alessio Scandale (Germania) | **Room with view - DANZA URBANA XL**

Balletto di Sardegna | **Pitbull**

28-29-30 settembre 1 ottobre | Vettrine dei Negozi del Centro Storico

Balletto di Sardegna | **Showindows 2026 "Spazio Comune"- PRIMA ASSOLUTA**

Gio 1 ottobre dalle h 19 | Bastione Saint Remy

Davide Tagliavini /Artemis Danza (Emilia Romagna) | **Special K**

Balletto di Sardegna | **Drop - PRIMA ASSOLUTA**

Ven 2 ottobre h 10,30 | Teatro Adriano

Davide Tagliavini /Artemis Danza (Emilia Romagna) | **L'arte di Volare | FIND RAGAZZI**

Ven 2 ottobre dalle h 21 | Teatro Adriano

Pablo Ezequiel Rizzo/ Voluptas (Lombardia) | **SEX.EXE** **EXPLO XL**

Balletto di Sardegna | **Biography of a life I never lived** - **PRIMA ASSOLUTA**

Sab 3 ottobre dalle h 21 | Teatro Carmen Melis

Le Phare CCN Du Havre Normandie (Francia) | **YËS**

Balletto di Sardegna | **Crash Test** - **PRIMA ASSOLUTA**

Mer 7 ottobre h 21 | Teatro Carmen Melis

Virgilio Sieni (Toscana) | **Ma a che serve la luce?/ Le Ceneri di Gramsci**

Gio 8 ottobre h 11 | QUARTU SANT'ELENA Parco Andrea Parodi

Balletto di Sardegna | **Bianca e Rossa** | **FIND RAGAZZI**

Ven 9 ottobre h 10,30 | Giardino sotto le Mura

Il Crogiuolo (Sardegna) | **Diario di un triceratopo** | **FIND RAGAZZI**

Ven 9 ottobre dalle h 21 | Teatro Adriano

CZD2 - Compagniazappalàdanza2 / Claudio Scalia (Sicilia) | **LIF**

Laura Gazzani (Lombardia) | **Graziosissimo** **EXPLO XL**

Riccardo De Simone (Emilia Romagna) | **Everybody has a fate (OUT)** **EXPLO XL**

IndepenDance - **PRIMA ASSOLUTA**

Sab 10 ottobre h 21 | Teatro Carmen Melis

ResExtensa Dance Company (Puglia) | **Wolf Spider**

DanceHausPiù CNPD (Lombardia) | **Scighera**

Ven 16 ottobre h 10,30 | Giardino sotto le Mura

L'Effimero Meraviglioso (Sardegna) | **Amici Interstellari** | **FIND RAGAZZI**

Ven 16 ottobre dalle h 21 | Bastione Saint Remy

Marco Da Silva Ferreira /Oases – CCN de Caen en Normandie (Francia) | **Fantasie Minor**

Francesca Santamaria (Piemonte) | **Good Vibes Only – Beta test** **EXPLO XL**

AND/MayaInc | **titolo da definire** - **PRIMA ASSOLUTA**

Sab 17 ottobre h 21 | Teatro Carmen Melis

MM Contemporary Dance Company (Emilia Romagna) | **Duo d'Eden; Grosse Fugue**

Mer 21 ottobre h 21 | Teatro Adriano

Movimentoinactor Con.Cor.D.A. (Toscana) | **La Fabbrica di Cioccolato** | **FIND RAGAZZI**

Ven 23 ottobre h 10,30 | Teatro Adriano

Balletto di Sardegna | **Perseo e Medusa** | **FIND RAGAZZI**

Ven 23 ottobre dalle h 21 | Teatro Adriano

Gruppo E-Motion (Abruzzo) | **Cage**

Alessandro Olla (Sardegna) | **Ayther 2026** - **PRIMA ASSOLUTA**

ASB/MayaInc | **titolo da definire** - **PRIMA ASSOLUTA**

Sab 24 ottobre h 21 | Teatro Adriano

Dernière Minute /Pierre Rigal (Francia) | **Bataille** **PRIMA NAZIONALE**

Ven 30 ottobre h 21 | Sa Manifattura

Francesco Marilungo /Körper (Campania) | **Cani Lunari**

Sab 31 ottobre dalle h 21 | Sa Manifattura

Lost Movement (Lombardia) | **musicALL - Thriller edition - PRIMA ASSOLUTA**

Ivonne Bello, Luca di Bartolo (Venezuela/Sardegna) | **Corpo Paesaggio**

Amorphe | **Solos - PRIMA ASSOLUTA**

Ven 25 settembre | Teatro Carmen Melis

Sab 3 ottobre | Teatro Carmen Melis

Mer 7 ottobre | Teatro Carmen Melis

Sab 10 ottobre | Teatro Carmen Melis

Sab 17 ottobre | Teatro Carmen Melis

Inseriti musicali dal vivo realizzati da tre musicisti di particolare esperienza e sensibilità artistica: il **polistrumentista Marco Caredda**, il **violinista Sergio Titus Tifu** e il **pianista Angelo Valdes**, in apertura o in chiusura degli spettacoli in programma.

Maya Inc | **Preludi - PRIMA ASSOLUTA**

Ven 2 ottobre | Teatro Adriano

Ven 9 ottobre | Teatro Adriano

Ven 23 ottobre | Teatro Adriano

Sab 24 ottobre | Teatro Adriano

Ven 30 ottobre | Sa Manifattura

Improvvisazioni di danza prima o dopo lo spettacolo

Coreografia e danza: **Martina Spiga e Luca Mameli**

Archi: **Paola Lilliu, Viola Tamburini e Sara Veroni**.

EVENTI COLLATERALI

BREAKING 8 _ festival di Videodanza

CAGLIARI

In occasione delle serate di spettacolo al Bastione di Saint Remy saranno proiettate le opere di videodanza selezionate per l'edizione FIND 2026, in un percorso che mette in dialogo danza, immagini e spazio urbano.

MASTER CLASS E LABORATORI

CAGLIARI Scuola di Danza Assunta Pittaluga

Venerdì 25 Settembre h 14:30 - 16:00 Dewey Dell | Agata & Teodora Castellucci

"Dancing Impossible Bodies"

Domenica 27 Settembre h 10:30 - 12:00 Laura Beschi & Alessio Scandale

"BetweenUs - partnering practice"

Sabato 28 Settembre h 14:30 - 16:00 Davide Tagliavini

"THAT'S LAB"

Sabato 10 Ottobre h 14:30 – 16:00 DanceHauspiù | Matteo Bittante
“Scighera – il corpo nella nebbia”

Domenica 11 Ottobre h 10:30– 12:00 ResExtensa | Elisa Barucchieri
“Danze al Buio”

Sabato 24 Ottobre h 14:30 – 16:00 Dernière Minute | Pierre Rigal & Hassan Razak
“Movimento, Azione e Body Percussion”

Venerdì 30 Ottobre h 18:00 – 22:00 Lost Movement | Nicolò Abbattista & Christian Consalvo
“musicALL” – Laboratorio di danza urbana e partecipazione

LABORATORI FIND RAGAZZI

QUARTU SANT'ELENA Parco Andrea Parodi

Giovedì 1 ottobre h 10,30 **Emozioni in movimento**, con Lorenzo Atzeni e Martina Spiga

Giovedì 15 ottobre h 10,30 **Parole Gentili, Modi Possibili**, con Maria Loi

Giovedì 22 ottobre h 10,30 **Compagni di Galassia**, con Sara Perra

RESIDENZE

CAGLIARI Scuola di Danza Assunta Pittaluga

Davide Tagliavini – dal 23 al 30 settembre (azione ResiDance XL Network Anticorpi XL)

IndipenDanse - dal 5 al 9 ottobre

Accademia Nazionale di Danza - dal 12 al 16 ottobre

Accademia Susanna Beltrami – dal 19 al 23 ottobre

Sab 19 settembre dalle h 19 | Bastione Saint Remy
Fabla Collective (Slovenia) | Do birds dream of flying?
Eyas Dance Project (Spagna) | Oru & Kreya

Fabla Collective | Do birds dream of flying?

Ideazione, coreografia e danza: **Inan Sven Du Swami, Mojca Špik**

Scenografia: **Inan Sven Du Swami, Mojca Špik, Anže Bizjak**

Allestimento scenografico: **Anže Bizjak - Artalt**

Musica: **Martin Vogrin**

Costumi: **Iztok Hrga**

Produzione: **Fabla Collective**

Con il sostegno del **Ministero della Cultura della Repubblica di Slovenia** e del **Comune di Lubiana**.

Teatri Riflessi 2025: vincitore Miglior Corto, vincitore Fondo Valentina Nicosia, Menzione del Pubblico e Menzione delle Compagnie.
Selezione Aerowaves 2026

Do Birds Dream of Flying è una performance in cui due artisti esplorano i temi dell'equilibrio, della libertà e dei limiti attraverso il movimento e grazie ad un attrezzo di scena progettato appositamente: una scala che ruota e oscilla e apre uno spazio aereo solitamente inaccessibile al corpo umano. La loro interazione con la scala, che richiede precisione, coordinazione e un acuto senso dell'equilibrio, crea un dialogo poetico tra rischio e responsabilità, riflettendo al contempo su come conciliare il nostro incessante desiderio di scoprire l'ignoto con la cura e il rispetto per il mondo che ci circonda.

Eyas Dance Project | Oru & Kreya

Ideazione e regia: **Carlos González & Seth Buckley**

Coreografia: **Carlos González & Seth Buckley in collaborazione con le danzatrici**

Danza: **Paula Parra Martínez, Andrea Pérez Bueno**

Montaggio video e musicale: **Carlos González**

Costumi: **Jasanzo (Javier Muñoz)**

Riprese e immagini: **Itxa Sai**

Fotografia: **Gemma Iglesias e Asier Bastida**

Distribuzione: **MAGRANA Escena**

Oru & Kreya è un viaggio nell'ignoto, che invita il pubblico a sperimentare il mondo attraverso lo sguardo di due creature intergalattiche, che scoprono le sensazioni umane per la prima volta. Questo espressivo duo di artisti di danza urbana entra in contatto diretto con il pubblico, evocando un mondo immaginario fisico, viscerale e colmo di meraviglia. La performance esplora l'essenza universale della curiosità della connessione mente - corpo e della multidimensionalità, per offrire una nuova prospettiva sull'esperienza sensoriale umana.

23-24-25-26 settembre

Cagliari – Linee Autobus Centro Cittadino

Balletto di Sardegna | Dancelines 2026 - PRIMA ASSOLUTA

In collaborazione con CTM SpA

Dancelines | Nate nel 2018, in apertura del FIND, le brevi performance danzate a bordo degli autobus di linea della città di Cagliari hanno come filo conduttore il viaggio attraverso la città e l'irruzione dell'arte nella quotidianità, lungo percorsi abituali e gesti ormai automatici. L'azione artistica invita così a soffermarsi su un contesto che, proprio a causa della ripetizione quotidiana, rischia di diventare quasi invisibile.

Durante il tragitto in autobus si crea un vero e proprio microcosmo che riflette la varietà e la complessità della società: persone, storie e realtà diverse si incontrano, si osservano, talvolta dialogano o semplicemente condividono lo stesso spazio per la durata del viaggio. Ogni edizione del FIND vede Dancelines rinnovarsi attraverso il lavoro di coreografi diversi e di cast di provenienza internazionale, dando vita ogni volta a nuove incursioni della danza nella vita quotidiana della città.

La performance 2026

After 6 PM

Concept e coreografia: **Alex Francesco Petta**

Danza: **Sara Azzu, Ludovica Pinna.**

Produzione: **Asmed - CRID Sardegna**

Abiti formali, valigetta ventiquattrore, il corpo ancora dentro la consueta armatura da ufficio. Due donne, al termine della giornata lavorativa, attraversano la città nel tragitto quotidiano verso casa. Sono immerse in un paesaggio ordinario, fatto di fermate, attese, passeggeri, rumori e movimenti ripetuti, ma qualcosa, nel loro modo di stare nello spazio, comincia lentamente a cambiare.

Le due donne condividono lo stesso spazio e lo stesso percorso, ma attraversano la giornata e le sue emozioni in modo diverso. I loro corpi raccontano ciò che le parole non dicono: la pressione accumulata, la necessità di mantenere un controllo, il desiderio di liberarsi per qualche istante dalle convenzioni e dai ruoli imposti dalla vita professionale e sociale.

A partire da una situazione estremamente riconoscibile, la performance costruisce così una sorta di piccola parentesi sospesa all'interno del viaggio. La danza irrompe nel quotidiano senza interromperlo completamente, confondendosi con i movimenti dei passeggeri e con quelli dell'autobus, per poi rivelare gradualmente una dimensione più intima e personale.

Il mezzo pubblico diventa quindi uno spazio scenico inaspettato e, al tempo stesso, un luogo di osservazione della città e delle persone che la attraversano. Per pochi minuti, il tragitto abituale si trasforma in un'esperienza condivisa, nella quale gli spettatori possono riconoscere, attraverso i corpi delle due danzatrici, emozioni e stati d'animo che appartengono alla propria quotidianità.

Gio 24 settembre h 19 | Bastione Saint Remy
Anna Basti / Chiasma (Lazio) | Le classique c'est chic!

Anna Basti | Le classique c'est chic!

Ideato e condotto da **Anna Basti**

produzione: **Chiasma**

Una classe di danza classica aperta a tutte le persone che hanno voglia di mettersi in gioco in un gesto collettivo di cura del proprio corpo e di riappropriazione dello spazio pubblico.

Le classique c'est chic! nasce con l'obiettivo di decolonizzare l'immaginario della tecnica classica e di fornire a più persone possibili strumenti di comprensione e di riappropriazione del proprio corpo. Le lezioni per non professionist* (débutants) costituiscono il cuore di questo lavoro, così come la relazione con lo spazio pubblico. La classe, pensata soprattutto per persone che non hanno mai danzato, si avvale di uno spettro molto ampio di sonorità per sostenere il lavoro corporeo: dalla musica soul, alla musica pop, alla musica elettronica, a tutto quello che permette di suggerire al corpo una specifica qualità di movimento.

Per partecipare non è necessaria alcuna esperienza pregressa, non è richiesto un abbigliamento specifico. *Le classique c'est chic!* si svolge all'aperto in un luogo pubblico. La presenza dei corpi riconquista e risignifica lo spazio pubblico attraverso un'azione di cura collettiva, sovvertendo il principio escludente e normativo che la danza classica impone nella sua dimensione accademica.

Ven 25 settembre h 21 | Teatro Carmen Melis
Dewey Dell (Emilia Romagna) | Le Sacre du Printemps

Musica originale: **Igor Stravinskij**

Concept e regia: **Agata Castellucci, Teodora Castellucci, Vito Matera**

Con: **Agata Castellucci, Teodora Castellucci, Alberto "Mix" Galluzzi, NastyDen, Francesca Siracusa**

Coreografia: **Teodora Castellucci**

Assistenza alla coreografia e Produzione: **Agata Castellucci**

Dramaturg, Disegno luci e scena: **Vito Matera**

Esecuzione musicale registrata: **MusicAeterna, diretta da Teodor Currentzis, 2013**

Soundscape: **Demetrio Castellucci**

Costumi: **Dewey Dell, Guoda Jaruševičiūtė**

Tecnico del suono: **Alessio Ruscelli**

Realizzazione costumi e oggetti di scena: **Carmen Castellucci, Vito Matera, Plastikart studio**

Realizzazione scena: **Laboratorio scenografia Pesaro di Lidia Trecento**

Organizzazione: **Valeria Fărîmă**

Migliore spettacolo di danza - Premio DANZA&DANZA 2023

Nomination migliori costumi - Premi UBU 2024

In ogni metamorfosi e grande cambiamento dell'essere umano, la morte è sempre al fianco della vita, manifestandosi come un rito di passaggio o di rivoluzione interiore.

Nel mondo animale e vegetale la compresenza di vita e morte diviene ancora più letterale; spesso la morte fa parte del processo fecondativo, e la vita pullula sulle carcasse decomposte. Soprattutto nel mondo degli insetti, dei semi e delle muffe la morte è una presenza espansa: la morte è un invito alla vita. La rigenerazione ciclica delle stagioni e della fecondità della terra non sono un percorso lineare, ma lo sconvolgimento di tutti gli elementi. La primavera è il periodo di massimo turbamento e il terrore dell'esistenza si fonde alla gioia vertiginosa dell'esserci.

Sab 26 settembre dalle h 19 | Bastione Saint Remy

Laura Beschi/Alessio Scandale (Germania) | Room with view - DANZA URBANA XL

Balletto di Sardegna | Pitbull

Laura Beschi/Alessio Scandale | Room with view

Direzione, coreografia e performance: **Laura Beschi / Alessio Scandale**

Musica: **Paul Tinsley**

Set design: **Laura Beschi / Alessio Scandale**

Costumi: **Maria Oliverio**

Residenze artistica: **Sasha Waltz & Guest / Kinesis Studio**

Vincitore DanzaUrbana XL 2026

Room with view, "camera con vista", esplora ciò che resta della nostra capacità di vedere veramente, quando la finestra sul mondo è uno schermo retroilluminato e il paesaggio si dissolve in un flusso ininterrotto di immagini, suoni, notizie e risate.

Due figure, un divano, un televisore: lo spazio domestico diventa un palcoscenico per riflettere sull'empatia nell'era della sovraesposizione. Ispirata all'estetica slapstick dei programmi di varietà degli anni '90 e al ritmo sincopato dell'informazione contemporanea, la coreografia oscilla tra gesti comici e colpi di scena emotivi, tra la fragilità quotidiana e la complicità fisica. Se non possiamo sopportare il peso del mondo intero, possiamo almeno restare vicini e tenere gli occhi aperti.

Chi sta guardando chi? E cosa rimane davvero, dopo aver visto tutto?

Balletto di Sardegna | Pitbull

Ideazione, coreografia, set design: **Rocco Suma**

Interpreti: **Sally Demonte, Flavia Giuliani, Salvatore Sciancalepore, Rocco Suma, Sofia Zanetti**

Produzione: **ASMED - CRID Sardegna**

con il contributo del **Ministero della Cultura** e della **Regione Autonoma della Sardegna**

Pitbull è un lavoro crudo e intimo di rivalutazione del significato e della potenza del gesto, e considera l'individuo in relazione con il gruppo, in un flusso continuo e circolare di aggressività ed emotività, tra interiorità e società. Il parallelismo tra l'essere umano e il Pitbull è legato al linguaggio della violenza: chi cresce nella violenza impara ad attaccare per primo, per proteggersi.

Il Pitbull è noto per l'aggressività, ma questa è dovuta all'addestramento ricevuto e non ad un carattere genetico e inevitabile, allo stesso modo il valore culturale del giudizio condiziona le azioni umane nel modo e nella forma. La forza meschina trasforma il gruppo in branco e si scaglia contro il singolo. L'educazione deve essere invece sensibilizzazione e cura, e non strumento di controllo e coercizione.

28-29-30 settembre 1 ottobre

Vetrine dei Negozi del Centro Storico

Balletto di Sardegna | Showindows 2026 - PRIMA ASSOLUTA

In collaborazione con il Consorzio Cagliari Centro Storico e Associazione Strada Facendo

Negozi: Martino Midali, Fashion Vintage, Caffè Letterario, Davide Marcello

Showindows | Nata nel 2018 come evento introduttivo del FIND, Showindows è una performance che porta la danza fuori dal teatro e la inserisce nel cuore della quotidianità. I danzatori danno corpo al movimento dietro una vetrina, tra manichini e abiti, trasformando uno spazio commerciale in un luogo scenico inatteso e accessibile. La vetrina diventa così un confine da attraversare e, allo stesso tempo, un punto di osservazione privilegiato per sperimentare nuove relazioni tra corpo e spazio e offrire al pubblico un punto di vista inconsueto.

L'obiettivo è irrompere nella quotidianità e inserire lo straordinario nell'ordinario, decontestualizzando la danza e avvicinandola a un pubblico più ampio.

Dal 2018, Showindows sorprende ed emoziona i passanti delle vie del centro con performance sempre differenti, ideate da diversi coreografi della scena italiana e internazionale della danza contemporanea e interpretate, ogni anno, da nuovi performer.

La performance 2026

Spazio Comune

Coreografia: **Rocco Suma**

Danza: **Flavia Giuliani, Marek Pisanu, Rebecca Preta, Salvatore Sciancalepore, Sofia Zanetti**

Produzione: **ASMED - CRID Sardegna**

Nasciamo liberi per finire in una gabbia fatta di occhi e di sguardi.

Come merce in vetrina, siamo costantemente sotto osservazione: dagli affetti più vicini ai giudizi più distanti degli sconosciuti, nell'ambito familiare, affettivo, emotivo, lavorativo, sociale e mediatico.

La performance nasce dalla volontà di interrogarsi su questi meccanismi e di educarci all'ascolto, alla condivisione e all'accettazione del "diverso". Una prassi capace di creare connessioni autentiche e di restituirci una libertà reale, non fittizia.

La socialità può diventare così uno strumento di crescita ed evoluzione collettiva, affinché nessuno rimanga indietro o si senta fuori posto. Una società costruita sull'armonia delle differenze, delle intersezioni e degli adattamenti, nella quale ogni individuo possa convivere con gli altri senza rinunciare alla propria identità.

Gio 1 ottobre dalle h 19 | Bastione Saint Remy

Davide Tagliavini /Artemis Danza (Emilia Romagna) | Special K

Balletto di Sardegna | Drop - PRIMA ASSOLUTA

Davide Tagliavini /Artemis Danza | Special K

Ideazione, coreografia, interpretazione: **Davide Tagliavini**

Drammaturgia: **Rosa Maria Rizzi**

Drammaturgia video: **Cinzia Pietribiasi**

Produzione **Compagnia Artemis Danza**

con il sostegno di **supportER**, azione di Rete Anticorpi Emilia-Romagna, ResiDance - luoghi e progetti di residenza per creazioni coreografiche azione del Network Anticorpi XL, Centro di Residenza della Toscana (Fondazione Armunia Castiglioncello - CapoTrave/Kilowatt Sansepolcro), IRA Institute nell'ambito di IRA Residencies Program, Consorzio PUGLIA CULTURE

Con il contributo di **Ministero della Cultura**, Regione Emilia-Romagna - Assessorato alla Cultura

Spettacolo selezionato per gli Open Studios NID PLATFORM 2026

“Special K è un famoso brand di cereali, un aereo usato durante la seconda guerra mondiale e la parola magica con cui si definisce la Ketamina. È un singolo dei Placebo, ma soprattutto è il modo in cui mi piace pensare a Kate Bush, paladina dei miei sogni più colorati. Libera, danzante, acuta e poliedrica, Kate Bush è stata una guida importante che ha saputo trasmettere la gioia di essere sé stessi. La sua arte ha attraversato la musica, la danza e la creazione di mondi immaginari e con il suo carisma e il suo approccio ludico ha mostrato come riconoscere i desideri più profondi e rispettarli. Cresciuta in una generazione di grandi artisti inglesi, dai The Cure ai Joy Division, passando da David Bowie ai New Order, e collaborando con grandi maestri come Lindsay Kemp, Kate Bush si mostra liberamente vulnerabile e fiera, lucente e magica. Questa ricerca esplora l'idea di *Special K* partendo dalla domanda: Che cosa è speciale?

Il risultato è un viaggio che interseca biografia e cultura pop-rock, accompagnato da una drammaturgia video che gioca con le immagini fino ad un inaspettato road trip.”

Davide Tagliavini

Balletto di Sardegna | Drop

Ideazione, coreografia e regia: **Rocco Suma**

Interpreti: **Flavia Giuliani, Salvatore Sciancalepore, Sofia Zanetti**

Produzione: **ASMED - CRID Sardegna**

con il contributo del **Ministero della Cultura** e della **Regione Autonoma della Sardegna**

Drop è viaggio e scoperta, un'introspezione inconscia dell'individuo nel mondo del clubbing notturno, un rito catartico di liberazione, un inno alla musica. Il clubbing si erge come un'opera d'arte totale, spazio e tempo perdono i loro confini, luci, suoni e movimenti si fondono in un'esperienza di trance e conoscenza di sé. Una sorta di spazio sacro, l'individuo si dissolve nella collettività, abbandonando inibizioni e paure. La musica, come un fiume in piena travolge i sensi e libera l'anima. È un momento di condivisione e di connessione profonda, dove il ritmo diventa linguaggio universale che unisce gli esseri umani. Un'esperienza che trascende il quotidiano e ci ricorda la potenza della comunità e della creatività lontano dal giudizio.

Ven 2 ottobre dalle h 21 | Teatro Adriano

Pablo Ezequiel Rizzo | Voluptas (Lombardia) | SEX.EXE (FASE 1) EXPLO XL
Balletto di Sardegna | Biography of a life I never lived - PRIMA ASSOLUTA

Pablo Ezequiel Rizzo | Voluptas | SEX.EXE

Ideazione e coreografia, arrangiamento musicale, videoediting e proiezioni: **Pablo Ezequiel Rizzo**

Dramaturg: **Eliana Rotella**

Interpreti: **Alessandra Cozzi, Elena Della Manna, Flora Orciari**

Musiche originali: **Adriano Fedele, Benedetta Gaggioli**

Visual e dispositivo scenico: **Pablo Ezequiel Rizzo**

Costumi: **Manuel Bagnato**

Prodotto **Aiep/ Ariella Vidach**

con il sostegno di **AnticorpiXL, Teatro Valli di Reggio Emilia, Teatro Akropolis, Teatro Pubblico Pugliese, Movimento Danza, Officine Caos**

Vincitore del Premio Prospettiva Danza 2025

Vincitore del Bando Must Be The Space indetto da / by MilanOltre, Festival Danza Estate

Vincitore Bando Vetrina Giovane Danza d'Autore Anticorpi XL 2025

SEX.EXE è un Matrix moderno per tre corpi femminili: un rito glitchato in cui corpo, codice, desiderio e sistema entrano in cortocircuito. Tre performer attraversano un ambiente digitale fatto di proiezioni, pixel, immagini archetipiche e frammenti di codice. I loro corpi vengono catturati, schiacciati, moltiplicati, censurati e riscritti, come se fossero intrappolati dentro una matrice visiva che decide cosa può essere rappresentato e cosa deve restare invisibile.

Il lavoro nasce da una riflessione sull'oggettificazione del corpo e sulla lunga storia delle sue rappresentazioni: dai geroglifici alle pitture rupestri, dai vasi greci all'iconografia religiosa, fino agli schermi contemporanei. Dentro questo archivio, il corpo femminile e queer prova a sottrarsi allo sguardo che lo definisce, rompendo i vincoli della bidimensionalità per cercare una nuova espansione

sensibile. Attraverso danza, arte visiva, tecnologia e suono, *SEX.EXE* trasforma il glitch in possibilità politica: l'errore diventa apertura, la distorsione diventa liberazione, il corpo torna carne viva. Non una fuga dalla matrice, ma il tentativo di abitarla, corromperla e riscriverne il codice dall'interno.

Balletto di Sardegna | Biography of a life I never lived

Ideazione e coreografia: **Giuseppe Sanniu**

Interpreti: **Sara Azzu, Chiara Mura, Alex Francesco Petta, Ludovica Pinna**

Produzione: **Asmed - CRID Sardegna**

con il sostegno del **Ministero della Cultura** e della **Regione Autonoma della Sardegna**

In un mondo che celebra il prevedibile e l'atteso, cosa accade a coloro che devono costruire la propria vita partendo solo dal terreno arido della solitudine? *Biography of a life I never lived* esplora il desiderio silenzioso di una vita "normale" — una vita fatta di amore, sostegno e stabilità. È un viaggio attraverso i desideri non detti e le battaglie invisibili di chi è cresciuto come l'erba tra le crepe, sfidando le probabilità senza nutrimento né guida. Quest'opera porta alla luce le complessità di una vita forgiata nell'isolamento e il paradosso del bisogno di connessione in una condizione di

autosufficienza, traccia un ritratto della perseveranza, riflette le realtà condivise da individui che — come fiori selvatici non curati — sono sbocciati nonostante fossero privi delle condizioni che altri danno per scontate. Il desiderio di una "normalità" mai raggiunta rappresenta esso stesso una forma profonda di resilienza. *Biography of a life I never lived* invita a riflettere sulle vite immaginate, sui percorsi intrapresi e sulla forza silenziosa che serve per fiorire contro ogni probabilità. *Biography of a life I never lived* non parla della vita che non è stata vissuta — ma di quella che è nata al suo posto, con tutte le sue cicatrici, la sua sfida e la sua incrollabile bellezza.

Sab 3 ottobre dalle h 21 | Teatro Carmen Melis

Le Phare CCN Du Havre Normandie (Francia) | YÈS

Balletto di Sardegna | Crash Test - PRIMA ASSOLUTA

Le Phare CCN Du Havre Normandie | YÈS

Coreografo: **Fouad Boussouf**

Ballerini: **Yanice Djaé, Simone Terribile**

Drammaturgia e regia: **Mona El Yafi**

Progetto luci e direttore di scena: **Romain Perrillat-Collomb**

Su un palcoscenico spoglio, tutto deve essere costruito.

Non servono artifici, scenografie e nemmeno una colonna sonora per raccontare una storia. Per Yès basta un duo che unisce virtuosismo tecnico, recitazione e musicalità. Yès è la storia dell'incontro tra due personalità, due uomini che, quasi come bambini, si cercano, si scoprono, giocano tra loro e con il pubblico. Un binomio che unisce virtuosismo tecnico, recitazione e musicalità. I due, complici, giocano sulle loro differenze per sfidarsi a vicenda, con sensibilità e fisicità. In questo spettacolo ricco di umorismo e poesia, i due interpreti si rivelano per condividere con noi il loro mondo, la loro follia, la loro fratellanza e la loro energia comunicativa.

*Fouad Boussouf è stato insignito del titolo di **Chevalier des Arts et des Lettres** dal Ministero della Cultura francese nel 2022.*

Balletto di Sardegna | Crash Test - PRIMA ASSOLUTA

Ideazione, coreografia e regia: **Mario Coccetti**

Musica: **Andrea Rizzi**

Danza: **Sally Demonte, Flavia Giuliani, Salvatore Sciancalepore, Rocco Suma, Sofia Zanetti**

Tecnico laser: **Gianluca Benvenuti**

Costumi: **Cristina Gamberini**

Produzione **ASMED - CRID Sardegna** con il contributo del **Ministero della Cultura** e della **Regione Autonoma della Sardegna**

Crash Test Dummies rilegge il Don Chisciotte della Mancia di Miguel Cervantes Saavedra alla luce dei fatti della cronaca e della politica contemporanea. In un ambiente futuristico, una comunità di GOD, simulacri degli esseri umani, vengono sottoposti ad un ciclo di test incentrati sulla resistenza. I GOD sono stati creati per ricevere colpi, per essere distrutti e ricostruiti, per essere sottomessi, per resistere agli urti fisici, emotivi e morali. In questa società distopica un Hybrid, un vecchio modello di crash dummy, viene ispirato da Dulcinea, un simbolo evanescente di pace e di libertà, un'ideale al quale ambire, nella sua ribellione contro simbolici mulini a vento.

In *Crash Test* la coreografia assume un ruolo narrativo, allegorico ed evocativo attraverso corpi possenti e strutture coreutiche vibranti, le musiche e le sonorità emotive, sospese tra il reale e l'irreale, saranno appositamente composte per l'opera per dare uniformità ai vari linguaggi artistici, infine l'utilizzo di laser nel disegno luci condurrà i personaggi in solidi ambienti virtuali e spazi mutevoli.

*Mario Coccetti è vincitore del **Premio Prospettiva Danza Teatro 2014** per Dust – Polvere; ha inoltre ottenuto il **Premio del Pubblico al Presente/Futuro Festival 2017** per Sin e la **Menzione Speciale della Giuria al Festival InDivenire 2018** per Vincere! Vincere! Vincere?.*

Mer 7 ottobre h 21 | Teatro Carmen Melis

Virgilio Sieni (Toscana) | *Ma a che serve la luce?* / *Le Ceneri di Gramsci*

Virgilio Sieni | *Ma a che serve la luce?* / *Le Ceneri di Gramsci*

dal poemetto *Le ceneri di Gramsci* (1954) di **Pier Paolo Pasolini**

coreografia, regia, spazio e interpretazione **Virgilio Sieni**

voce registrata **Pier Paolo Pasolini**

musica **a cura di Virgilio Sieni (Johann Sebastian Bach, William Basinski, Odetta Holmes)**

luci **Virgilio Sieni, Marco Cassini**

disegno del suono **Mauro Forte**

produzione **Teatro della Toscana e Centro Nazionale di Produzione della danza Cango/Firenze**

con il sostegno di **MiC Ministero della Cultura, Regione Toscana, Comune di Firenze, Fondazione CR Firenze**

si ringrazia **Mimmo Cuticchio** per aver donato Ossatura/Pupo palermitano

In occasione del 50° anniversario della morte di Pier Paolo Pasolini, Virgilio Sieni attraversa *Le ceneri di Gramsci* con uno spettacolo che invita alla riflessione sulla condizione umana e sulla società contemporanea, immergendosi nella profondità dell'opera del poeta di Casarsa.

Ma a che serve la luce prosegue il percorso dello spettacolo-manifesto *Solo Goldberg Variation* con la sua personale e unica ricerca sui linguaggi del corpo in relazione alle opere d'arte, che qui si plasma sull'opera letteraria di Pasolini. La parola poetica in *Ma a che serve la luce* dà il ritmo e prepara lo spazio dell'assolo tra la voce sussurrata dal coreografo e danzatore fiorentino e il suo gesto che diventa suono, regolando così ogni danza secondo le declinazioni cantate dalle parole di Pasolini in un susseguirsi di frammenti che creano un'opera organica e intima condivisa con il pubblico.

Virgilio Sieni ha ricevuto tre **Premi Ubu** (2000, 2003 e 2011), il **Premio Danza&Danza 2007** come migliore novità italiana dell'anno e il **Premio Lo Straniero 2011**. Nel 2020 ha inoltre vinto il **Premio Internazionale Ivo Chiesa – Una vita per il teatro** nella categoria Coreografia.

Ven 9 ottobre dalle h 21 | Teatro Adriano

CZD2 - Compagniazappalàdanza2 / Claudio Scalia (Sicilia) | LIF

Laura Gazzani (Lombardia) | Graziosissimo EXPLO XL

Riccardo De Simone (Emilia Romagna) | Everybody has a fate (OUT) EXPLO XL

IndipenDanse PRIMA ASSOLUTA

CZD2 - Compagniazappalàdanza2 / Claudio Scalia | LIF

Coreografia e regia: **Claudio Scalia**

Danza: **Ismaele Buonavenga, Marco Di Dato**

Disegno luci: **David Garaffo**

Direzione tecnica: **Sammy Torrisi**

Una produzione **Scenario Pubblico Compagnia Zappalà Danza | Centro di Rilevante**

Interesse Nazionale e con il sostegno pre - produttivo di **Movimento Danza, Napoli;**

in collaborazione con **ocram dance movement.**

Progetto selezionato per la NID Platform 2025 | sezione Open Studios

Finalista del Premio TWAIN_direzioniAltre.

*“Il sole si oscura e la terra sprofonda nel mare,
ma poi ritorna, bella, splende sopra la terra”*

(Völuspá, strofa 57)

L'universo si piega sotto il peso del Ragnarök: tre lunghi inverni avvolgono il mondo nel gelo, seguiti da tre scontri profondi che lo consumano fino a ridurlo in cenere.

Dalle rovine di ciò che è stato, Líf e Lífthrasir si destano dal loro rifugio tra le radici di Yggdrasill, l'albero cosmico che ha custodito la scintilla della vita oltre la distruzione. Il loro cammino, segnato da paure e incertezze, li conduce verso un futuro tutto da ricostruire.

I due protagonisti diventano simboli di continuità e speranza. Nel cuore di un universo frammentato, dimostrano che, anche quando ogni cosa sembra perduta, la vita può sempre trovare una nuova forma, così Líf celebra la forza della vita e la sua capacità di superare le avversità, ricordandoci che dopo ogni fine c'è sempre spazio per un nuovo inizio, da ricostruire passo dopo passo.

Lif di Claudio Scalia nasce dalla collaborazione tra Ocram Dance Movement e i danzatori della Compagnia Zappalà Danza 2, dando vita a un dialogo coreografico in cui si intrecciano esperienze, sensibilità e linguaggi corporei diversi, accomunati da un'urgenza espressiva autentica.

Laura Gazzani | Graziosissimo EXPLO XL

di Laura Gazzani

Con **Francesca Rinaldi, Jessica Russo, Nicolò Giorgini**

Musica: **Lorenzo Lucchetti**

Con il sostegno del **MiC e di SIAE** nell'ambito del programma **Per Chi Crea**

Con il supporto di **Biblioteca Comunale Zavatti Civitanova Marche,**

AMAT, Residenze Home / Dance Gallery Perugia e HangartFest

Selezionato alla Vetrina della Giovane Danza d'Autore Anticorpi XL 2025

Inspirato al metodo del maestro di balletto Enrico Cecchetti, *Graziosissimo* esplora il “port de bras”, gesto codificato della danza classica (nello specifico, il passaggio delle braccia per le posizioni di base della danza classica), mostrando come possa integrarsi nella nostra esperienza quotidiana.

Adottando un approccio minimalista, *Graziosissimo* vuole capovolgere la prospettiva dello spettatore, trasformando movimenti sofisticati in familiari: lo straordinario diventa ordinario. I tre danzatori, con precisione e delicatezza, svelano le potenzialità del “port de bras” e la coreografia, pur mantenendo la purezza formale, si arricchisce di una dimensione umana e relazionale, che trae ispirazione dall'atmosfera dei balli di gruppo, dove gesti e movimenti coordinati creano aggregazione. Il Port Des Bras, mettendo in risalto l'espressività delle braccia, si trasforma e facilita una connessione autentica tra i danzatori e il pubblico, attraverso movimenti semplici e ripetitivi.

Riccardo De Simone | Everybody has a fate (OUT) EXPLO XL

Concept e coreografia: **Riccardo De Simone**

Danza: **Riccardo De Simone e Laura Chieffo**

Musiche: **Andrea Gianessi**

Produzione: **Cinqueminuti APS**

Selezionato alla Vetrina della Giovane Danza d'Autore Anticorpi XL 2025

Vincitore di DNAppunti Coreografici 2025

In un'epoca in cui il tempo sembra sfuggire, due performer si muovono su slide boards, oscillando come nel pattinaggio di velocità. Ogni scivolata è una direzione senza meta, un moto continuo che attraversa un presente tanto necessario quanto inafferrabile: forse solo una dissolvenza tra l'impronta del passato e la spinta del futuro. La loro meccanica cinetica incarna la tensione di un tempo mai uguale a sé stesso, una resistenza a un avvenire incerto che continuamente si allontana. *Everybody Has a Fate (OUT)* si insinua come una macchia d'ombra in spazi urbani e non convenzionali, creando un'isola di sospensione nel ritmo della città. In questo paesaggio temporaneo, il pubblico è invitato a interrogarsi sulla natura del tempo, sul significato del presente e sulla possibilità di immaginare un futuro che, pur restando incerto, continua a chiamarci verso di sé.

IndipenDanse

Coreografia vincitrice del Bando IndipenDanse 2026

Sab 10 ottobre dalle h 21 | Teatro Carmen Melis
ResExtensa Dance Company (Puglia) | Wolf Spider
DanceHausPiù CNPD (Lombardia) | Scighera

ResExtensa Dance Company | Wolf Spider

Direzione artistica: **Elisa Barucchieri**

Direzione artistica e coreografia: **Mattia Russo e Antonio de Rosa, in collaborazione con i danzatori**

Interpreti: **Martina Anniciello, Giacomo Bertoni, Francesca De Chirico, Moreno Guadalupi, Julien Guibourg, Fabiana Mangialardi, Alice Zucconi**

Musica originale: **Alejandro da Rocha**

Voce: **Enza Pagliara**

Percussioni: **Elisa Barucchieri, Enza Pagliara**

Costumi: **Luca Guarini**

Luci: **Alessandro Catacchio, in collaborazione con Mattia Russo e Antonio de Rosa**

Produzione **ResExtensa Porta d'Oriente Centro Nazionale di Produzione della Danza**

Coproduzione **Canova22** Con il sostegno di **Logica Group**

Sostenuto da: **MIC, Regione Puglia, AREA Mediterranea – Artisti nei Territori, Comune di Bari**

Un viaggio che intreccia mito, tradizione e contemporaneità; ispirato al tarantismo pugliese – in cui il morso simbolico della tarantola induceva uno stato di frenesia liberato attraverso musica e danza – reinterpretato come metafora universale di crisi interiore, sofferenza e rinascita. I danzatori incarnano l'intensità della pizzica nelle sue molteplici forme: dal corteggiamento, in cui è consentito solo sfiorarsi, ai duelli simbolici della pizzica scherma, fino ai gesti convulsi della tarantata. I loro movimenti trasmettono un'energia rituale capace di liberare tensione e dolore in un atto di trasformazione. Attraversata da simboli radicati nella cultura e nel paesaggio pugliese, la scena, dominata da contrasti di ombra e luce, evoca il ciclo di morte e rinascita e la resilienza degli ulivi, capaci di rigenerarsi e raccontare la forza di una terra viva. La musica, ispirata alla pizzica tradizionale, e il ritmo del tamburello conducono i corpi in una trance rituale. Il rito si trasforma: ciò che un tempo era danza terapeutica oggi riaffiora nella trance dance e nei gesti viscerali delle nuove generazioni. La danza diventa così ponte tra passato e presente, tra comunità e individuo, tra bisogno e salvezza. In un mondo sempre più globalizzato e frenetico, la performance invita a riscoprire le radici come atto rivoluzionario di consapevolezza e appartenenza.

DanceHausPiù CNPD | Scighera

Di **Matteo Bittante**

Danza: **Barbara Allegrezza, Nicolò Castagni**

Costumi: **Tom Rebl**

Produzione **DANCEHAUSpiù**

Scighera entra nella vita, nelle piazze, nei cortili, bagna i corpi, pervade con i suoi inafferrabili disegni le paure, l'immaginario di tutti. È così che viene chiamata dai milanesi la fitta nebbia che durante i mesi invernali nasconde il paesaggio della Val Padana, che confonde le distanze e che diventa l'involucro di offuscate, vaghe e fugaci immagini. Immagini che si dissipano in un paesaggio in costante mutamento, tra ciò che si fa tacere e ciò che si mostra. Per la prima volta Matteo Bittante si avvicina alla creazione di uno spettacolo trattandolo come un organismo vivente. Un organismo in cui coesistono diverse performance che si lasciano svelare, scoprire e decomporre dal velo materiale



e immaginario della nebbia. Ogni frammento coreografico svela sguardi diversi su tematiche contemporanee e un pensiero che muta, si decompone e si mostra per ciò che è o non è.

Ven 16 ottobre dalle h 21 | Bastione Saint Remy

Marco Da Silva Ferreira /Oases – CCN de Caen en Normandie (Francia) | Fantasie Minor

Francesca Santamaria (Piemonte) | Good Vibes Only (Beta test) EXPLO XL

ASB/Maya Inc | Corpo a corpo | FINDER PRIMA ASSOLUTA

Marco Da Silva Ferreira /Oases – CCN de Caen en Normandie | Fantasie Minor

Ideazione e coreografia: **Marco da Silva Ferreira**

Interpreti: **Anka Postic** e **Chloé Robidoux**

Progetto e creazione sonora: **Rui Lima** e **Sérgio Martins**, tratto da “Fantasia in fa minore” di **Franz Schubert**

Pianisti: **Ligia Madeira** e **Luís Duarte**

Registrazione e missaggio in studio: **Suse Ribeiro**

Disegno luci: **Marco da Silva Ferreira**, in collaborazione con **Florent Beau-ruelle** e **Valentin Pasquet**

Costumi: **Aleksandar Protic**

Assistente coreografica: **Elsa Dumontel**

Direttore di scena: **Nicolas Bordes**

Direttori di scena in tournée: **Nicolas Bordes**, **Jérôme Houllès**

Direzione di produzione: **Sébastien Kempf**

Tournée: **Mathieu Hilléreau** - Les Indépendances

Produzione esecutiva **OASES**

Prodotto dal **Centre Chorégraphique National de Caen en Normandie**

Coproduzione: **Le Trident**, **Scène nationale de Cherbourg- en-Cotentin**, **TANDEM Scène nationale Arras-Douai**,

Culture Commune, **Scène nationale du bassin minier du Pas-de-Calais**, **Espace 1789**, **Scène conventionnée d'intérêt national pour la danse de Saint-Ouen**, **Atelier de Paris / CDCN**

Con il sostegno del **Ministero della Cultura** «Residenza per Artisti Associati» della **DRAC Normandie**, del **Dipartimento del Calvados** per una residenza a Terre d'Auge, della **Caisse des Dépôts**, dell'**Institut Français** per la Stagione Francia-Portogallo 2022.

Studio messo a disposizione da **La Bibi**, Caen.

OASES è sostenuta dal **Ministero della Cultura – Direzione Generale della Creazione Artistica**

Il virtuosismo di due giovani danzatori urbani incontra l'intensità della musica di Schubert per pianoforte a quattro mani, in una creazione di Marco da Silva Ferreira, coreografo autodidatta formatosi nella cultura dei club e riconosciuto per la sua capacità di fondere e reinventare linguaggi e generi diversi.

In *Fantasie minor*, Marco da Silva Ferreira mette in dialogo due danzatrici urbane, Chloé Robidoux e Anka Postic, con la potenza della musica di Schubert. Cappellino in testa e stivali allacciati, entrano in scena come due combattenti, intrecciando house, hip-hop, dancehall e danza classica. La rilettura della musica di Schubert, arricchita da una dimensione elettronica, dà vita a un duello vibrante in cui i corpi si confrontano, si incontrano e superano i confini tra i generi.

Un'esplorazione della libertà del gesto e della forza del movimento collettivo, in cui la tradizione musicale classica si fonde con l'energia istintiva e dirompente della danza urbana.

Nel corso della sua carriera, Marco da Silva Ferreira ha ricevuto importanti riconoscimenti, tra cui il **Premio Giovane Artista/Creatore Portoghese 2014/2015** e il **2° Premio [re]connaissance 2015 per Hu(r)mano**, oltre alla vittoria, nel 2010, del concorso televisivo **So You Think You Can Dance – Portugal**, che ne ha segnato l'affermazione presso il grande pubblico. Nel 2026 è stato inoltre insignito del prestigioso **CHANEL Next Prize**, riconoscimento internazionale assegnato a dieci artisti contemporanei selezionati per l'innovazione e l'impatto culturale del loro lavoro.

Francesca Santamaria | Good Vibes Only – (Beta test)

Concept e performance: **Francesca Santamaria**

Collaborazione alla drammaturgia: **Pietro Angelini**

Sound design: **Ramingo**



Voce: **Michela De Rossi**

Costume: **Elena Luca**

Produzione esecutiva: **CODEDUOMO ETS**

Coproduzione: **FDE Festival Danza Estate, MILANOLTRE Festival, Festival Più che Danza**

Creazione vincitrice Danza Urbana XL 2025 - Network Anticorpi XL

Creazione selezionata per la Vetrina della giovane danza d'autore eXtra 2025 -Network Anticorpi XL

Selezione Teatri Riflessi 10 - International Short Performance Festival

Progetto vincitore del Miglior Teaser 2025 – Tuttoteatro.com

Francesca Santamaria è artista Aerowaves #Twenty26 con Good Vibes Only

Il lavoro prende spunto dal concetto di beta test, la fase in cui un software viene messo alla prova in un contesto reale, attraverso l'esperienza diretta degli utenti. Da qui nasce una riflessione sullo scrolling, un gesto ormai quotidiano e quasi automatico, ripetuto incessantemente dall'essere umano contemporaneo, attraverso il quale si attraversano senza sosta immagini, informazioni e contenuti potenzialmente infiniti.

Un movimento apparentemente semplice che diventa la porta d'accesso a una serie di interrogativi sul nostro tempo: come cambia il modo in cui percepiamo la realtà? Cosa accade alla nostra attenzione, alle relazioni, alla memoria e alla capacità di scegliere di fronte a un flusso continuo di stimoli? In scena, il corpo di Santamaria traduce fisicamente questo incessante movimento di ricerca e passaggio, costruendo una coreografia precisa e al tempo stesso ironica, alimentata da un paesaggio sonoro composto da materiali e suggestioni provenienti dalle più diverse realtà del web.

Accademia Susanna Beltrami/MayaInc | Corpo a corpo

Coreografia e danza: **Alessandro Florio e Maksym Petrashchuk**

Corpo a corpo nasce come un'indagine coreografica sull'identità maschile e sulle sue costruzioni culturali, mettendo in discussione l'immaginario tradizionale dell'uomo. Il pezzo affronta il concetto di mascolinità tossica come insieme di comportamenti appresi, mettendone in luce i limiti e le conseguenze. In scena questi codici vengono esposti, esasperati e infine decostruiti. Chi decide cosa significa essere un uomo?

Sab 17 ottobre h 21 | Teatro Carmen Melis

MM Contemporary Dance Company (Emilia Romagna) | Duo d'Eden; Grosse Fugue

Duo d'Eden

coreografia e colonna sonora: **Maguy Marin**

interpreti: **MM Contemporary Dance Company**

produzione: **MM Contemporary Dance Company**

coproduzione: **Fondazione I Teatri di Reggio Emilia**

In *Duo d'Eden* due danzatori della MMCDC interpretano un pezzo di rara bellezza, poetico e intenso, creato nel 1986 da Maguy Marin per la sua compagnia. Semplicemente un uomo e una donna, tute color carne che mettono in evidenza la loro nudità, avvinghiati l'un l'altro per tutta la durata del brano, con continue evoluzioni di lei sul corpo di lui. Un Adamo ed Eva immersi in un percorso di sensualità, eros, difesa, attacco, in un mondo non così tranquillo, sicuro e idilliaco.

Grosse Fugue

coreografia: **Maguy Marin**

musica: **Ludwig van Beethoven, Die Grosse Fuge, op.133**

interpreti: **MM Contemporary Dance Company**

produzione: **MM Contemporary Dance Company**

coproduzione: **Reggio Parma Festival, Festival Bolzano Danza/Fondazione Haydn di Bolzano e Trento, MilanOltre Festival**

Quattro donne e un brano musicale straordinario come *Die Grosse Fuge*: la personale lettura di Maguy Marin dell'opera di Ludwig van Beethoven, considerata una pietra miliare del rapporto tra musica classica e danza contemporanea. Realizzata nel 2001 per la Compagnia Maguy Marin, viene riproposta nell'interpretazione della MMCDC. Dall'incontro tra le interpreti e la musica prende forma la complessità della forza vitale femminile e dello stato di entusiasmo e disperazione della partitura. La danza diventa un'esplosione di energia, un turbine frenetico, una metafora della vita che diventa vortice e gara emozionante contro la morte, dove la vertigine della fine stessa ci porta a voler sempre correre all'impazzata e senza fiato, a vivere ogni momento come se fosse l'ultimo istante.

Premio Danza&Danza 2024 – Valorizzazione del repertorio per *Grosse Fugue*

La MM Contemporary Dance Company, inoltre, ha ricevuto altri importanti riconoscimenti nel corso della sua attività:

Premio Danza&Danza 2010 – Migliore compagnia emergente

Premio Europaindanza 2017 – Premio al Merito alla coreografia, per Bolero di Michele Merola

Premio Danza&Danza 2022 – Migliore produzione italiana, per Ballade

Premio Monferrato Danzarte 2025 – Realtà d'eccellenza della danza italiana

Ven 23 ottobre dalle h 21 | Teatro Adriano

Gruppo E-Motion (Abruzzo) | Cage

Alessandro Olla (Sardegna) | Ayther 2026 - PRIMA ASSOLUTA

AND/MayaInc (Lazio/Sardegna) | titolo da definire - PRIMA ASSOLUTA

Gruppo E-Motion | Cage

Coreografia ed interpretazione: **Claudia Gentili**

Aiuto alla drammaturgia: **Francesca La Cava**

Musica originale: **Dennis Bastioni**

Costumi e scenografia: **Daniela Grillo**

Produzione **Gruppo e-motion** con il contributo del **Mic**, della **Regione Abruzzo** e del **Comune di L'Aquila**

“Gli uccelli nati in una gabbia pensano che volare sia una malattia”

Alejandro Jodorowsky

Le convenzioni sociali, a cui si sente di dover aderire, mortificano la libera espressione dell'individuo e lo costringono in spazi troppo piccoli e scomodi. Un altro tipo di gabbia può certamente essere il corpo stesso, che vincola l'anima alla dimensione della precarietà e della finitudine. Le gabbie possono inoltre essere anche squisitamente frutto della propria mente: stratificazioni di pensieri negativi che rendono impossibile un'esistenza serena. Queste, e molte altre riflessioni analoghe, hanno dato vita all'installazione **Cage**: un grido di frustrazione, una lotta estenuante per liberarsi da ogni tipo di prigionia.

Alessandro Olla | Ayther 2026 - PRIMA ASSOLUTA

Ideazione e regia: **Alessandro Olla**

Coreografia e Danza: **Chiara Mameli**

Musica dal vivo: **Alessandro Olla**

Produzione 369gradi

Ayther porta un rito di ispirazione archetipica dentro il linguaggio contemporaneo del suono elettroacustico, della voce e del gesto essenziale. Alessandro Olla (live electronics) e Chiara Mameli (performer) costruiscono un dispositivo post-drammaturgico che attraversa stati di ascolto diversi, percettivi, emotivi e immaginativi, per generare una condizione condivisa di presenza.

La partitura è modulare e variabile: soglie di densità sonora, durate, relazioni spaziali e regole di interazione entro cui i performer improvvisano. Ogni momento è insieme coreografato e generativo. Il suono attiva l'azione invece di illustrarla, e nasce interamente dal vivo, dalla risonanza tra gesto, voce, oggetti amplificati e processing in tempo reale. Il silenzio ha una funzione strutturante, il gesto è ridotto all'essenziale.

Ogni replica funziona come un test sul campo, un esperimento condiviso attorno a una domanda: quali condizioni percettive rendono possibile, oggi, un'esperienza rituale? Il lavoro non offre risposte chiuse. Apre uno spazio in cui il pubblico partecipa con l'ascolto e la propria presenza, mentre suono e spazio diventano agenti attivi della scena.

Accademia Nazionale di Danza /MayaInc | titolo da definire PRIMA ASSOLUTA

Sab 24 ottobre h 21 | Teatro Adriano

Dernière Minute / Pierre Rigal | Bataille PRIMA NAZIONALE

Ideazione: **Pierre Rigal**

Composizione scenica: **Pierre Cartonnet, Hassan Razak e Pierre Rigal**

Interpreti: **Pierre Cartonnet e Hassan Razak**

Musica originale: **Julien Lepreux**

Luci: **Pierre Rigal e Loïc Célestin**

Luci e suono: **Guillaume Redon**

Assistente del coreografo e costumista: **Mélanie Chartreux**

Drammaturgia: **Taïcy Fadel**

Produzione: **Compagnie Onstap e Compagnie Dernière Minute - Pierre Rigal**

Coproduzione: **SACD, Festival d'Avignon, ARCAD Île-de-France, Parc de la Villette (WIP)**

Due corpi entrano in scena per affrontarsi in una battaglia tanto fisica quanto paradossale.

Da una parte Pierre Cartonnet, specialista dell'acrobazia; dall'altra Hassan Razak, percussionista corporeo capace di trasformare il proprio corpo in uno strumento musicale.

Nell'incontro tra le loro diverse abilità, Pierre Rigal costruisce una performance in cui danza, acrobazia, teatro fisico e ritmo si fondono in un gioco continuamente sospeso tra scontro e complicità.

Colpi, prese, cadute, inseguimenti e improvvise esplosioni di energia mettono in discussione il confine tra realtà e finzione: è una vera lotta o una battaglia coreografica? È un gioco condiviso o una forma di violenza? Chi agisce e chi subisce? Le posizioni di vittima e aggressore si rovesciano continuamente, mentre la brutalità lascia spazio all'ironia e il conflitto si trasforma in una forma di relazione.

Il suono nasce dal corpo stesso di Razak e dialoga con la musica originale di Julien Lepreux, accompagnando un confronto nel quale forza, ritmo e vulnerabilità diventano materia scenica.

Nato nel 2013 al Festival d'Avignon, Bataille porta sul palco una riflessione sul potere, sul limite e sulla relazione con l'altro, senza mai rinunciare al gioco e all'ironia.

Una battaglia senza vincitori, in cui il vero terreno dello scontro è il rapporto tra due corpi costretti, per affrontarsi, ad avere bisogno l'uno dell'altro.

Presentato per la prima volta in Italia, Bataille arriva al pubblico italiano come una battaglia senza vincitori, in cui il vero terreno dello scontro è il rapporto tra due corpi costretti, per affrontarsi, ad avere bisogno l'uno dell'altro.

Ven 30 ottobre h 21 | Sa Manifattura

Francesco Marilungo / Körper | Cani Lunari

Coreografia e Regia: **Francesco Marilungo**

Musica: **Vera Di Lecce**,

Danza: **Barbara Novati, Roberta Racis, Alice Raffaelli, Francesca Linnea Ugolini**

Costumi: **Lessico Familiare**

Musica e Vocal Coaching: **Vera Di Lecce**

Luce e Spazio: **Gianni Staropoli**

Direzione Tecnica **Gianluca Sacco**

Foto e Video **Luca Del Pia**

Produzione: **Körper | Centro Nazionale di Produzione della Danza**

Coproduzione **SNAPORAZVEREIN, IRA Institute**

con il sostegno di **ResiDance** - azione del **Network Anticorpi XL**

con il sostegno di **Cross Festival, Fondazione Egri Centro di Rilevante interesse per la Danza**
e **Primavera dei Teatri Castrovillari**

con il contributo di **Marosi Festival, Teatro delle Moire, Centro Coreografico Nazionale Aterballetto**

Progetto vincitore del Premio CollaborAction - Network Anticorpi XL

Un rito moderno, una danza ipnotica che libera energie primordiali e risveglia consapevolezza sopite. Un invito a danzare fino alla soglia del sé, dove il corpo diventa tempio di trasformazione.

Nei mesi invernali quando la luna è piena o quasi, può capitare che la sua luce venga rifratta dai cristalli di ghiaccio presenti nelle alte nubi della troposfera generando così un alone di luce attorno al satellite. A volte si possono manifestare anche due piccoli archi luminosi ai lati, figure speculari con la classica scala di colori dell'arcobaleno comunemente chiamati 'cani lunari'.

La luna occupa da sempre uno spazio importante nelle credenze popolari e nella magia.

In "Storia Notturna" Carlo Ginzburg rivela una stretta connessione fra le pratiche magiche e i culti estatici femminili rivolti a una dea notturna dai molti nomi spesso identificata con Diana. Culti che sembrano derivare da un remoto sostrato euroasiatico e in cui ricorrono temi sciamanici come l'estasi, il volo magico e la metamorfosi in animale.

Da questa suggestione nasce *Cani Lunari*.

Una riflessione coreografica su una figura da sempre marginale nella società ma che continua a riproporsi con tratti comuni e uniformità - quella della strega, della guaritrice.

I costumi, ispirati alle testimonianze delle presunte streghe nei processi storici, sono abiti bianchi ricamati, richiamando le misteriose "bone dominae", spiriti femminili della tradizione popolare.

La coreografia è accompagnata dalla musica di Vera Di Lecce, che fonde registrazioni sul campo, suoni elettronici e formule rituali, creando una dimensione sonora sospesa tra il naturale e il soprannaturale. In questo fluire magico, la creazione musicale si intreccia profondamente con il lavoro coreografico e con la visione filosofico-antropologica del progetto, generando un campo rituale in cui il femminile si manifesta come emblema di un sapere potente e come forza ancestrale, vitale, sovversiva.

Francesco Marilungo ha ricevuto il **Primo Premio e del Premio Armunia al Concorso Internazionale di Danza Out d'autore Salicedoro** con l'assolo *Emily*. Nel **2020** ha ricevuto il **Premio Prospettiva Danza per Party Girl**, cui si è aggiunto **nello stesso anno il Cross Award**. Nel **2024** il suo spettacolo *Stuporosa* ha vinto il **Premio UBU come Miglior spettacolo di danza**.

Sab 31 ottobre h 21 | Sa Manifattura

Lost Movement | musicALL -Thriller edition PRIMA ASSOLUTA

di **Nicolò Abbattista e Christian Consalvo**

con **Alessandro Bonacina, Arianna Cunsolo, Enrico Luly, Francesca Lastella, Nicoletta Bellazzi**

rielaborazioni musicali: **Filippo Ripamonti**

costumi: **Mariantonietta Gattulli, Alice Musso**

Produzione **Lost Movement**

coproduzione **FLIC – Festival Lanciano In Contemporanea, Centro ArteMente e Radic'Arte**

con il patrocinio di **Fondazione Cariplo**

con il supporto di **TRAC_Centro di Residenza Teatrale Pugliese**

Per il FIND 44 in collaborazione con **Centro Danza Tatjana, Choreia Centro Danza, CSD Arabesque, Forma Karalis, Leoncino DAS Dance Art Studios**

“Questo è il nostro tempo per danzare. Questo è il nostro modo per festeggiare la vita. Così è stato nel principio. Così è stato sempre e così deve essere adesso.”

musicALL è un progetto di danza urbana concepito per coinvolgere diverse tipologie di comunità. La performance è partecipativa: lo spettatore è invitato a diventare parte attiva dell'azione. Secondo capitolo della ricerca della Compagnia Lost Movement dopo *dancehALL*, *musicALL* approfondisce il ballo come pratica sociale e rituale contemporaneo, interrogandosi su come l'immaginario pop e cinematografico abbia costruito e plasmato il nostro modo di percepire il corpo che danza. La performance prende avvio dall'immaginario del cinema musicale, attraversando cinque film che hanno segnato in modo indelebile la storia: Fame, Flashdance, Dirty Dancing, Footloose e Saturday Night Fever. Ciascuno diventa un campo d'indagine tra corpo, società e gesto. Attraverso la scomposizione, la deformazione e la ripetizione di questi immaginari, *musicALL* trasforma lo spazio urbano in un luogo di festa, ribellione e liberazione.

La compagnia Lost Movement, fondata nel 2011 da Nicolò Abbattista e Christian Consalvo, ha ricevuto nel corso degli anni numerosi premi e riconoscimenti in ambito nazionale e internazionale. Tra questi figurano il **Premio del Pubblico della Rete de “La Danza in 1 Minuto”** nel **2014** per **IONI**, **Danz'è Off** nel **2015**, l'**Abelianodanza Contest** nel **2018**, **Time To Move** nel **2019**, il **Premio Speciale Movin'Up Performing Arts 2022/2023** e, nel **2025**, la vittoria di **Danza Urbana XL** con *dancehALL*. La compagnia è stata inoltre **finalista al Premio Prospettiva Danza e Teatro** e selezionata per importanti festival e rassegne internazionali.

FIND RAGAZZI

Sezione del Festival Internazionale di Danza, Musica e Teatro dedicata a bambini, ragazzi e famiglie. Il programma propone spettacoli di danza e teatro selezionati tra le realtà più interessanti della scena italiana, con linguaggi accessibili e coinvolgenti. Attraverso storie che affrontano temi come l'amicizia, la diversità, il coraggio, la libertà e la crescita, FIND Ragazzi offre alle nuove generazioni un'occasione di incontro con le arti performative, trasformando lo spettacolo dal vivo in un'esperienza di scoperta, immaginazione e condivisione.

Ven 2 ottobre h 10:30 | Teatro Adriano

Davide Tagliavini / Artemis Danza (Emilia Romagna) | L'arte di Volare

Ven 9 ottobre h 10:30 | Giardino sotto le Mura

Il Crogiuolo (Sardegna) | Diario di un triceratopo

Ven 16 ottobre h 10:30 | Giardino sotto le Mura

L'Effimero Meraviglioso (Sardegna) | Amici Interstellari

Mer 21 ottobre h 10:30 | Teatro Adriano

Movimentoinactor Con.Cor.D.A. (Toscana) | La Fabbrica di Cioccolato

Ven 23 ottobre h 10:30 | Teatro Adriano

Balletto di Sardegna | Perseo e Medusa

Ven 2 ottobre h 10:30 | Teatro Adriano

Davide Tagliavini / Artemis Danza (Emilia Romagna) | L'arte di Volare

di Gruppo Ibrido

Regia: Cinzia Pietribiasi

Coreografia: Davide Tagliavini

Con: Cinzia Pietribiasi, Davide Tagliavini

Produzione Compagnia Artemis Danza

Con il contributo di Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna - Assessorato alla Cultura

Progetto vincitore di CollaborAction kids - azione del Network Anticorpi XL

Nel 1937, durante il tentativo di compiere il giro del mondo in aereo, la pilota americana Amelia Earhart scompare tra le onde dell'Oceano Pacifico. Da allora di lei non si ebbero più tracce, e la sua sparizione rimane ancora un mistero. Decenni dopo, nel 2026, in un mondo dominato da leggi oppressive e da un governo autoritario, vive Walt, un giovane formato all'obbedienza e all'accettazione silenziosa delle regole. La sua esistenza scorre in un universo controllato da intelligenze artificiali e divieti, dove la libertà di pensiero — e persino l'idea di volare — è stata cancellata. Una vita piatta, monotona e controllata. In questo silenzio uniforme, Walt vive seguendo le regole come tutti gli altri, ma un giorno, durante un esperimento con le onde radio, capta un

segnale insolito: una voce lontana, una richiesta di aiuto che arriva da un'altra epoca. È la voce di Amelia, che riuscendo a superare le barriere imposte dal regime e dal tempo stesso, cerca aiuto. La pilota non vuole solo essere ascoltata: vuole essere ricordata. Da questa connessione inizia un viaggio che porterà Walt a scoprire l'incredibile arte di volare unita alla forza dell'immaginazione.

Ven 9 ottobre h 10:30 | Giardino sotto le Mura
Il Crogiuolo (Sardegna) | Diario di un triceratopo

Di **Alessandro Redegoso**
 Con **Annalisa Serri, Alessio Aripa, Alessandro Redegoso**.

Reginaldo è un vecchio e pacifico tirannosauro che va in giro per il mondo a raccontare storie. Questa volta ne racconterà una più difficile delle altre: il suo passato da bullo. Quando Reginaldo andava a scuola tutti lo chiamavano Rex: era sbruffone e superficiale, e ogni giorno si divertiva a prendere in giro pesantemente la sua compagna Trix, una timida — ma tanto creativa — ragazza triceratopo. Il vecchio Reginaldo decide di raccontare quanto la vita di Trix sia stata difficile per colpa sua. Con l'aiuto di due attori fa rivivere in scena quei suoi giorni da bullo, così da evitare che altri commettano i suoi stessi errori.

Ven 16 ottobre h 10:30 | Giardino sotto le Mura
L'Effimero Meraviglioso (Sardegna) | Amici Interstellari

di **Alessandro Redegoso**
 Regia: **Federico Giaime Nonnis**
 Interpreti: **Alessio Aripa e Alessandro Redegoso**

In un campetto da basket di periferia, uno di quelli in cui i ragazzini passano le ore e crescono insieme, Michele, che non è tanto bravo nella sua amata pallacanestro, fatica a integrarsi e a trovare qualcuno con cui giocare. Un giorno però arriva sulla Terra — proprio su quel campetto — un giovane e buffo alieno: la sua missione è raccogliere informazioni sul nostro pianeta. I due protagonisti si incontrano e Michele, così poco abituato a sentirsi importante, racconta al suo nuovo amico il mondo per come lo vorrebbe lui, e l'alieno, non conoscendo le bugie, crede a tutto ciò che il ragazzino gli dice. Il campo da basket diventa un piccolo mondo in cui si alternano storie e personaggi bizzarri, ma soprattutto diventa il luogo in cui la diversità permette di conoscersi più a fondo e di trovare il coraggio di essere sé stessi, e quindi di crescere grazie anche agli amici.

Mer 21 ottobre h 10:30 | Teatro Adriano
Movimentoinactor Con.Cor.D.A. (Toscana) | La Fabbrica di Cioccolato

Regia e coreografia: **Flavia Bucciero**
 Musicisti: **Niccolò Buscemi** (pianoforte), arrangiamenti, **Salvatore Dell'Isola** (clarinetto)
 Interpretazione e canto: **Aurora Cosimi Loffredo, Francesco Pelosini**
 Danza **Camilla Esposito**
 Fotografie: **Antonella Limotta**

Produzione **Movimento in actor Con.Cor.D.A. Con il sostegno di Ministero della Cultura e Regione Toscana**

Lo spettacolo si ispira al romanzo dell'autore inglese Roald Dahl che racconta le avventure del giovane e umile Charlie Bucket che per caso riesce a conquistare uno dei cinque biglietti d'oro, nascosto in una tavoletta di cioccolato. Potrà così visitare la favolosa e segretissima fabbrica di cioccolato di Willy Wonka, assieme al vecchio nonno. Ultimo rimasto, fra i cinque bambini che partecipano alla visita, sarà il prescelto per essere l'erede della meravigliosa e fantastica Fabbrica.

Ven 23 ottobre h 10:30 | Teatro Adriano

Balletto di Sardegna | Perseo e Medusa

Ideazione, regia e costumi: **Senio G. B. Dattena**

Coreografia: **Cristina Locci**

Interpreti: **Senio G.B. Dattena, Luana Maoddi, Luca Mameli, Martina Spiga.**

Scenografie e oggetti di scena: **Uwe Endler**

Realizzazione costumi: **Stefania Dessì** con le allieve della IV^aA dell'Istituto Professionale per i Servizi Sociali **Sandro Pertini (Cagliari)**

Elaborazioni musicali: **Diego Soddu**

Produzione **ASMED-Balletto di Sardegna, 2018.** Con il contributo del **Ministero della Cultura** e della **Regione Autonoma della Sardegna**

Tra gli innumerevoli racconti della mitologia greca, quello di Perseo è sicuramente uno dei più avventurosi. La struttura del racconto è quella delle fiabe classiche. Abbiamo l'eroe (Perseo), il cattivo (il re Polidette), la fanciulla da salvare (in questo caso sua madre Danae e Andromeda), le prove da superare (tagliare la testa della gorgone Medusa e uccidere il mostro marino che vuol fare un sol boccone di Andromeda) e l'intervento magico (Athena ed Hermes). Perseo e Medusa ha in sé tutte le caratteristiche della fiaba classica, nonché l'insegnamento, elemento imprescindibile, che valorizza il coraggio, la dedizione, l'amore per il bene. Il lieto fine annunciato è il giusto coronamento di un'impresa pericolosa ma compiuta all'insegna della giustizia e dell'amore. Se poi aiutiamo il coraggio con un pizzico di fortuna è ancora meglio, e avere dalla propria parte Athena ed Hermes è ben più di un pizzico di fortuna! Nella storia di Perseo confluiscono una serie di miti che rendono il racconto assai articolato e spettacolare: Danae, Medusa, Pegasus, Cassiopea, il mito di Perseo è il punto d'incontro di una serie di miti, alcuni esauriscono con lui la loro storia, altri la iniziano.

Amorphe | Solos - PRIMA ASSOLUTA**Ven 25 settembre | Teatro Carmen Melis****Sab 3 ottobre | Teatro Carmen Melis****Mer 7 ottobre | Teatro Carmen Melis****Sab 10 ottobre | Teatro Carmen Melis****Sab 17 ottobre | Teatro Carmen Melis**

Progetto di inserti musicali dal vivo pensati per il Teatro Carmen Melis, da realizzare in apertura o in chiusura degli spettacoli in programma.

Il progetto coinvolge tre musicisti di particolare esperienza e sensibilità artistica: il polistrumentista **Marco Caredda**, il violinista **Sergio Titus Tifu** e il pianista **Angelo Valdes**.

Gli interventi, concepiti come brevi momenti musicali autonomi, si inseriscono all'interno della programmazione degli spettacoli creando un dialogo tra la musica dal vivo e la dimensione teatrale. La varietà degli strumenti e delle personalità artistiche coinvolte permette di costruire ogni intervento come un momento originale, capace di accompagnare il pubblico nell'ingresso allo spettacolo oppure di prolungarne l'esperienza al termine della rappresentazione.

SOLOS nasce quindi come una proposta agile e trasversale, che porta la musica dal vivo all'interno del Teatro Carmen Melis e contribuisce a rendere l'esperienza dello spettatore più articolata, attraverso un incontro diretto tra spazio teatrale, performance e ascolto musicale.

Maya Inc | Preludi - PRIMA ASSOLUTA**Ven 2 ottobre | Teatro Adriano****Ven 9 ottobre | Teatro Adriano****Ven 23 ottobre | Teatro Adriano****Sab 24 ottobre | Teatro Adriano****Ven 30 ottobre | Sa Manifattura**

Progetto di brevi interventi di danza e musica dal vivo pensati come momenti di apertura o di chiusura degli spettacoli in programma al Teatro Adriano e a Sa Manifattura.

Le performance sono affidate ai danzatori **Martina Spiga** e **Luca Mameli**, accompagnati dal vivo da un ensemble di tre archi composto da **Paola Lilliu**, **Viola Tamburini** e **Sara Veroni**.

La danza e la musica dialogano in una dimensione essenziale e raccolta, creando un breve momento performativo capace di introdurre il pubblico all'atmosfera dello spettacolo oppure, al termine della rappresentazione, di prolungarne suggestioni e risonanze.

I PRELUDI sono concepiti come veri e propri interventi site-specific, inseriti nella programmazione del Teatro e pensati in relazione agli spettacoli ospitati. La presenza della musica eseguita dal vivo e del corpo in movimento permette di creare una continuità tra il momento dell'ingresso in sala, la visione dello spettacolo e l'uscita del pubblico, valorizzando il teatro come luogo di incontro tra differenti linguaggi artistici.

La formula, volutamente agile, consente di proporre questi interventi sia prima dell'inizio degli spettacoli, come apertura e introduzione alla serata, sia al termine della rappresentazione, come momento conclusivo e di restituzione, offrendo al pubblico un'ulteriore esperienza di danza e musica dal vivo.

Breaking8 | Festival Internazionale di Videodanza

Sab 19 settembre h 20:00 | Bastione Saint Remy

Gio 24 settembre h 20:00 | Bastione Saint Remy

Sab 26 settembre h 20:00 | Bastione Saint Remy

Gio 1 ottobre h 20:00 | Bastione Saint Remy

Sab 31 ottobre h 22 | Sa Manifattura

BREAKING8 2026

Nel 2026 Breaking8 propone due sezioni dedicate alle forme contemporanee della danza che dialogano con altri linguaggi:

INTERMEDIALE Performance in cui la danza dal vivo si intreccia con altri mezzi e forme artistiche, come video, immagini e suono creando una relazione diretta tra corpo, spazio e linguaggi audiovisivi.;

DANZA IN VIDEO Opere di danza in video

INTERMEDIALE

Inner 2.0_

Video-danza + Performance Live

Coreografia e Danza: **Ivonne Bello (Venezuela/Sardegna)**

Regia video: **Luca Di Bartolo (Sardegna)**

Musiche: **Mobygratis - Name The Place / Ana**

Realizzato presso e in collaborazione con: **Parco Museo Genna Maria, Villanovaforru**

Inner 2.0_ nasce dal progetto video *Inner_*, sviluppato dall'incontro tra danza e archeologia, tra il corpo e uno spazio capace di custodire il tempo.

Il progetto esplora il rapporto tra il movimento e gli antichi spazi del Parco Museo Genna Maria. Le mura nuragiche, la natura e il paesaggio diventano parte della creazione, in un continuo passaggio tra interno ed esterno, passato e presente, corpo e ambiente.

Con **Inner 2.0_** questa ricerca arriva sulla scena e si trasforma in una performance dal vivo in cui la danza dialoga con la proiezione video. Il corpo e l'immagine si incontrano e si completano, creando un unico spazio scenico.

- International Moving Film Festival 2025 - Selezione Ufficiale

- Parma International Music Film Festival 2025 - Selezione Ufficiale

Gli artisti

Ivonne Bello, danzatrice e coreografa venezuelana, ha lavorato tra Venezuela, Europa e Sardegna. È vincitrice della Residenza Artistica del Festival Par Temps de Danse di Arles e del Premio Regionale di Danza Yutadanza in Venezuela. Ha partecipato a numerosi festival internazionali.

Luca Di Bartolo, autore di videodanza, ha presentato i suoi lavori in festival cinematografici e di danza in Europa, Stati Uniti, America Latina e Asia.

La collaborazione tra i due artisti ha dato vita a diversi progetti di videodanza, tra cui *Swans Never Die* e *Materia Alchemica*, entrambi presentati in numerosi festival internazionali.

DANZA IN VIDEO - ISOLE

Selezione del festival Teatri Riflessi per Breaking8 2026

ISOLE nasce dalla collaborazione tra **IterCulture/Teatri Riflessi** e **FIND Festival/Breaking 8** e propone una selezione di opere di videodanza e danza in video realizzate da **autori e autrici siciliani e sardi**. Il progetto nasce dalla volontà di promuovere la creatività degli artisti delle due isole e favorire la **circolazione e l'incontro tra produzioni, linguaggi e identità insulari**. La collaborazione prende avvio anche attraverso la presentazione, nell'ambito del **festival Teatri Riflessi, nel luglio 2026**, di opere di autori e autrici sardi.

ISOLE Il confine diviene soglia, per un'osmosi creativa che va oltre lo scambio culturale e artistico e crea un alveo fertile per nuove consapevolezze identitarie: l'insularità è confluenza di storie e culture complesse, stratificate, dense, polimateriche. Isole è un percorso condiviso, un lavoro corale nel processo di decolonizzazione dal pensiero imposto che ancora si annoda alla condizione di insularità.

HÀ-BI-TUS

Alessandra Ruggeri (Sicilia) | 2023

Produzione esecutiva Equilibrio Dinamico

Quante volte indossiamo abiti che non ci appartengono? *HÀ-BI-TUS* riflette sui comportamenti, le idee e le abitudini che ereditiamo e che finiscono per diventare parte del nostro modo di stare nel mondo. Come un abito troppo stretto, questi modelli possono limitarci. Attraverso il corpo, la performance si interroga sulla possibilità di scegliere chi essere e come abitare il proprio corpo.

Premi e selezioni per la live performance:

Primo Premio in Composizione Coreografica e Premio Produzione – Gubbio DanzWeek 2023

Selezionato per la Vetrina della giovane danza d'autore 2024 – Network Anticorpi XL.

Finalista al Premio Prospettiva Danza 2024 e al RIDCC Rotterdam.

Semifinalista al CICBUNY di Burgos.

GIUIUZZA

Veronica Parlagreco – Sicilia | 2026

Coreografia, drammaturgia e performance: **Veronica Parlagreco**

Drammaturgia e sound design: Federico Pipia

Con il supporto di: Scenario Pubblico – Centro di Rilevante Interesse per la Danza

Giuiuzza esplora l'eredità invisibile trasmessa tra generazioni di donne. Attraverso gesti quotidiani e ripetitivi, il corpo diventa un archivio di memorie, abitudini e regole tramandate nel tempo.

La performance mette in relazione intimità e sguardo pubblico, interrogando i meccanismi di controllo, giudizio e trasformazione del corpo e la possibilità di rompere gli schemi ricevuti.

Premi e selezioni per la live performance:

Vincitore di Danza Urbana XL 2026 – Network Anticorpi XL; Radici Residency – Farm Cultural Park, Favara; residenza presso la Compañía Nacional de Danza di Madrid. Veronica Parlagreco ha inoltre ricevuto il Premio della Critica e il Premio Tecnico al festival *Le Voci dell'Anima 2025* per *St(r)ati* e ha presentato i suoi lavori in festival e rassegne in Italia, Polonia, Portogallo, Francia e Germania.

FIND 44

Festival Internazionale Nuova Danza

MASTER CLASS E LABORATORI

Scuola di Danza Assunta Pittaluga, Cagliari, via Ada Negri 28

Venerdì 25 Settembre h 14:30 - 16:00 Dewey Dell | Agata & Teodora Castellucci
“Dancing Impossible Bodies”

Il workshop consisterà in una serie di azioni molto pratiche che si concentreranno sul movimento come meccanismo mimetico in un ambiente sonoro preciso. La compagnia aprirà il proprio percorso di ricerca ai partecipanti, così da approfondire e sviscerare alcuni aspetti del proprio lavoro in modo collettivo. Attraverso le azioni proposte traspare l'idea di una danza il più libera possibile dalla “decorazione” stilistica ma catapultata - già alla sua origine - in una intenzione precisa; una drammaturgia intrinseca al movimento che paradossalmente si sviluppa (e si scopre) solo facendolo. Il corpo diventa il nostro *impensabile*, l'impossibile che diventa materia. La nascita di un movimento può arrivare da direzioni diverse, non sempre descrivibili.

Domenica 27 Settembre h 10:30 - 12:00 Laura Beschi & Alessio Scandale
“BetweenUs - partnering practice”

BetweenUs, tra noi, è quello spazio che si crea danzando insieme, dove la priorità è esprimere sicurezza, ascolto e rispetto, affinché ciascuno possa sentirsi a proprio agio e dare il meglio di sé.

Quando l'intesa “tra noi” è forte, danzare insieme diventa più divertente, facile e appagante, permettendo di ottenere risultati migliori.

La pratica è intensa ed energica e spazia dallo studio di elementi di partnering e contact, per affinare abilità pratiche, a esercizi di potenziamento e mobilità per ampliare la consapevolezza e la qualità del movimento.

L'improvvisazione sarà fondamentale per sviluppare ascolto, intuito, comunicazione e creatività. Inoltre, l'apprendimento di duetti stimolanti offrirà l'opportunità di divertirsi e mettersi alla prova.

Durante la pratica poniamo un'attenzione particolare alla qualità dell'interazione per creare fin da subito una connessione armoniosa con il partner, valorizzando le unicità di ciascuno e incoraggiando l'uso del feedback come strumento di crescita reciproca.

Sabato 28 Settembre h 14:30 - 16:00 Davide Tagliavini
“THAT'S LAB”

Laboratorio aperto di danza contemporanea, movimento e condivisione.

THAT'S LAB è uno spazio aperto a tutte e tutti, senza limiti di età o esperienza, dove la danza contemporanea diventa un'occasione di incontro, espressione e relazione. Attraverso pratiche di movimento, improvvisazione e ricerca corporea, esploreremo i linguaggi della danza in modo semplice, creativo e accessibile.

Non serve saper danzare: basta la voglia di mettersi in gioco e condividere un'esperienza con gli altri. I temi del laboratorio sono la libertà espressiva, la gioia della condivisione e il piacere di stare insieme attraverso il movimento.

THAT'S LAB è un invito a vivere la danza come un linguaggio comune, capace di creare connessioni, ascolto e comunità.

Sabato 10 Ottobre h 14:30 - 16:00 DanceHauspiù | Matteo Bittante
“Scighera – il corpo nella nebbia”

La masterclass propone un percorso di ricerca sul corpo e sul movimento attraverso l'immaginario della nebbia: ciò che nasconde e rivela, ciò che confonde e trasforma, ciò che appare per poi dissolversi. I partecipanti saranno invitati a lasciarsi guidare dall'incertezza, dall'istinto e dall'immaginazione, trasformando il corpo in un organismo vivo, capace di decomporre e ricostruire continuamente il proprio linguaggio.

Coreografo, danzatore e insegnante, Matteo Bittante ha sviluppato una personale ricerca sul corpo a partire dalla formazione classica e contemporanea e dalle esperienze con importanti compagnie e coreografi internazionali. Il suo lavoro esplora il corpo come strumento, attraverso lo studio del peso, delle leve, delle strutture, della percezione dello spazio e della qualità del movimento.

La masterclass invita quindi i partecipanti a superare la forma prestabilita per entrare in un movimento più istintivo e organico, dove tecnica, immaginazione e ascolto diventano strumenti per costruire un linguaggio personale.

Domenica 11 Ottobre h 10:30 – 12:00 ResExtensa | Elisa Barucchieri

“Danze al Buio”

Laboratorio aperto a tutti sulla percezione del corpo e del movimento.

Un’esperienza di danza e movimento che invita a esplorare il corpo attraverso la percezione, l’ascolto e l’orientamento nello spazio. Privati del riferimento visivo, i partecipanti sviluppano una maggiore consapevolezza del proprio corpo e della relazione con gli altri, lasciando emergere un movimento più istintivo, libero e personale.

Sabato 24 Ottobre h 14:30 – 16:00 Dernière Minute | Pierre Rigal & Hassan Razak

“Movimento, Azione e Body Percussion”

Il coreografo e regista Pierre Rigal e lo specialista di body percussion Hassan Razak propongono un workshop che unisce movimento, azione teatrale e ritmo. L’approccio di Pierre Rigal mette il gesto al servizio di un’azione, attraverso la definizione di regole di gioco che guidano i partecipanti nell’esplorazione di differenti comportamenti motori a seconda delle situazioni. Il gesto diventa così una risposta a una necessità teatrale o drammaturgica, mentre gli esercizi permettono di creare connessioni tra il movimento individuale e quello collettivo.

Questo lavoro si integra con la pratica della body percussion e dello “Step” di Hassan Razak, tecnica che ha contribuito a sviluppare e diffondere in Francia. Accessibile a tutti, la body percussion utilizza il corpo stesso come strumento e favorisce una maggiore consapevolezza di sé attraverso esercizi di dissociazione degli arti, equilibrio, allenamento dell’ascolto e riproduzione ritmica, sincronizzazione e percussione.

Insieme, i due artisti propongono un workshop in cui movimento, azione e ritmo si incontrano, invitando i partecipanti a esplorare il corpo sia come strumento di espressione sia come strumento musicale, sviluppando al contempo la consapevolezza dello spazio, degli altri e della dimensione collettiva.

Venerdì 30 Ottobre h 18:00 – 22:00 Lost Movement | Nicolò Abbattista & Christian Consalvo

“musicALL” – Laboratorio di danza urbana e partecipazione

Un laboratorio aperto a tutti che prende ispirazione dall’immaginario di *Footloose* e *Saturday Night Fever* per esplorare la danza come esperienza di libertà, festa e condivisione. Attraverso ritmo, energia, ascolto e movimento, i partecipanti lavoreranno sul corpo e sulla relazione con gli altri, fino a entrare nella performance *musicALL*. Per l’edizione di Cagliari, il laboratorio si arricchirà **per la prima volta in assoluto di una parte dedicata a *Thriller* di Michael Jackson**, che entrerà nel percorso di ricerca e di movimento proposto dagli artisti. Non è richiesta esperienza nella danza: il laboratorio è un’occasione per vivere il movimento come gioco, espressione e momento di condivisione collettiva.

LABORATORI FIND RAGAZZI

QUARTU SANT’ELENA Parco Andrea Parodi

Giovedì 1 ottobre h 10,30 Emozioni in movimento, con Lorenzo Atzeni e Martina Spiga

Giovedì 15 ottobre h 10,30 Parole Gentili, Modi Possibili, con Maria Loi

Giovedì 22 ottobre h 10,30 Compagni di Galassia, con Sara Perra

RESIDENZE

Le **Residenze del FIND 44** sono uno degli strumenti attraverso cui il Festival sostiene la **creazione coreografica, la formazione e la crescita professionale dei giovani artisti**.

Il programma propone quattro percorsi di residenza rivolti ad artisti e giovani danzatori, realizzati in collaborazione con reti e istituzioni di riferimento della danza contemporanea italiana. Le residenze offrono **spazi, tempo e condizioni di lavoro** per sviluppare progetti coreografici, favorendo il confronto tra artisti, istituzioni e territorio.

Il programma comprende **RESIDANCE XL**, nell'ambito del Network Anticorpi XL, la residenza **IndipenDanse**, dedicata a un artista indipendente selezionato attraverso il bando FIND, e due residenze **Finder**, realizzate in collaborazione con l'**Accademia Susanna Beltrami di Milano** e l'**Accademia Nazionale di Danza di Roma**, dedicate a giovani danzatori in formazione.

Tutte le residenze prevedono una **restituzione scenica**, inserita nel calendario del Festival, che permette agli artisti di condividere con il pubblico il lavoro sviluppato durante la permanenza a Cagliari.

Con questa azione il FIND si conferma non solo come luogo di programmazione, ma anche come **spazio di ricerca, produzione e accompagnamento dei nuovi talenti della danza italiana**.

Dal 23 settembre all'1 ottobre RESIDANCE XL

Davide Tagliavini – nell'ambito del progetto **RESIDANCE XL** in seno al **Network Anticorpi XL**

Dal 5 al 9 ottobre IndipenDanse

Artista indipendente selezionato attraverso il **Bando IndipenDanse**, indetto dal FIND a sostegno della giovane coreografia italiana.

Dal 12 al 16 ottobre Finder

In collaborazione con l'**Accademia Susanna Beltrami** (Milano)

Partecipano **Alessandro Florio e Maksym Petrashchuk**, studenti selezionati dall'Accademia Beltrami.

Dal 19 al 23 ottobre Finder

In collaborazione con l'**Accademia Nazionale di Danza** (Roma) istituto di Alta Formazione Coreutica del comparto AFAM del Ministero per l'Istruzione, università e Ricerca (MIUR)

Partecipano due studenti dell'Accademia Nazionale di Danza, in via di individuazione attraverso un bando indetto dall'Accademia.